IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 284

50,000 COPIE AL GIORNO

Martedì, 13 Ottobre 1891.

Le associazioni si ricevono gli uffici postali con semplice dichiarazione, o pure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giornata di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 5 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

COSE DI ROMA

E' il titolo che il signor Spuller, ex-ministro degli esteri in Francia, ha dato all'articolo pubblicato nella *République Française* sui recenti tatti di Roma e segnalatoci dai dispacci partigiani.

Per l'autorità dello scrittore e la impressione, che l'articolo produsse in Francia, è prezzo dell'opera riprodurlo integralmente.

I pellegrinaggi d'operai al Vaticano, per la cui preparazione si sono impiegati più di due anni, hanno finito bruscamente, in seguito all'incidente del Pantheon. Questo incidente, considerato in sè stesso, non aveva nè un grande significato, nè una grande importanza; ma le conseguenze sono state più gravi di quanto si attendeva.

Questa « birichinata » come fu tanto bene chiamata il primo giorno, ha provocato in tutta Italia una specie d'agitazione, che aveva bisogno di un pretesto e sono pellegrini francesi appartenenti all'Associazione della gioventù cattolica, che l'hanno fornito. Ciò è già assai spiacevole, benchè vi sia stato nelle dimostrazioni italiane, in risposta all'incidente del Pantheon di Roma, una esagerazione visibile e che ha colpito quanti sono in buona fede.

Non vi era ragione, perchè era sembrato di buon gusto e di buon genere a due o tre clericali senza cervello, di rispondere all'ospitalità italiana colla iscrizione di *Viva il Papa Re!* sul registro dei visitatori alla tomba di Vittorio Emanuele, di gridare: Abbasso la Francia! sotto le finestre dei nostri consoli, stabiliti nelle principali città d'Italia. Ma non si ragiona coi sentimenti popolari, e la lezione che emergo da questi avvenimenti, benchè piccoli, è che non bisogna mai giuocare con certi sentimenti incomprensibili e che non domandano di meglio che una occasione per esplodere.

Nel numero di questi sentimenti, bisogna mettere le diffidenze della nuova Italia, a proposito di una restaurazione, del resto impossibile, del potere temporale dei papi.

Gli italiani fanno mostra di credere, e lo dicono anche, che la Francia mira a codesta restaurazione; essi sanno però che la cosa non è vera, ma è bastato che alcuni *monelli* scrivessero sul registro del Pantheon: *Viva il Papa re!* perchè l'Italia, o coloro che si dànno la missione di rappresentarla a loro modo, prendessero cambra, dandosi il gusto di esprimere il loro malcontento.

Che che no sia, la è finita, e per molto tempo, ci pellegrinaggi, tatti i treni già formati e pronti a partire sono stati contromandati ed in previsione dei messaggeri della Francia, molti pellegrini arrolati per visitare il Papa nella sua famosa prigione del Vaticano sono stati invitati a restare a casa. Sembra che questa leggenda della prigione del Vaticano debba continuare e che anche l'incidente del Pantheon debba servire a perpetuarla.

Singolare prigioniero, dopo tutto, questo pontefice romano, che spiegava l' altro giorno nella basilica vaticana tutte le pompe del sacerdozio il più orientale, e impartiva, all'alta della sedia gestatoria, la benedizione a più di ottanta mila visitatori inginocchiati sul suo passaggio!

Nullameno bisogna, a quanto pare, che il Papa sia prigioniero, ed è un arcivescovo francese, M. Langénieux, che è nel tempo stesso cardinale-prete della santa romana Chiesa, e l'organizzatore dei pellegrinaggi, colui che ha messo più di due anni a preparare le manifestazioni così bruscamente interrotte: è un prelato eminente e per la sua sede episcopale e per le sue facoltà intellettuali, che ha detto a Leone XIII, nel momento di lasciarlo:

« Un'angoscia ci tocca più profondamente in questo momento, ed è quella di abbandonarvi in giorni pieni d'amarezza per voi, nell'ora in cui la più legittima delle libertà essendo tolta ai vostri figli, diventa più manifesto che la situazione fatta a Vostra Santità è intollerabile. »

Ne domandiamo scusa al cardinale Langénieux, ma celesto linguaggio è improntato a sua volta di una esagerazione altrettanto deplorevole che evidente. La libertà d'andare e venire in Roma « la più legittima delle libertà dei cattolici » non è stata tolta per nulla ai suoi figli, e la prova è che i pellegrini erano numerosissimi e che durante tutta la prima parte del loro soggiorno in Roma, cosa finchè non hanno dato motivo di malcontento, essi hanno avuto la facoltà d'andare e venire e nessuno ha pensato di privarneli.

Tutto è mutato dopo; ma di chi la colpa? Perchè si sono commesse delle *monellerie* nel Pantheon? Il cardinale Langenieux deplora senza dubbio più d'ogni altro questo *vandalismo*, lequali non sono meno per questo divenute, come le diciamo più sopra, un pretesto ad una agitazione più o meno fittizia che ha condotto necessariamente alla brusca fine dei pellegrinaggi.

Ma chi oserebbe pretendere che, se l'incidente del Pantheon non fosse avvenuto, la libertà dei pellegrini in Roma non sarebbe durata completa fino alla fine, come lo era stato in principio?

Il linguaggio del cardinale Langenieux permette di prevedere in qual senso il card. Rampolla, segretario di Stato della Santa Sede, scriverà prossimamente ai nunzi apostolici a proposito di tutti questi affari.

Il card. Rampolla non potrà dispensarsi di richiamare una volta di più l'attenzione delle potenze cattoliche sulla situazione difficile, intollerabile, che è stata creata al capo della chiesa dalla perdita del suo dominio temporale, e così la leggenda del prigioniero del Vaticano continuerà ed è il punto cercato.

Non è che una leggenda e il mondo intero la sa. Se il Papa volesse, egli potrebbe domani, oltrepassando il recinto Vaticano, andare e venire per Roma in piena libertà.

Egli fa di più: nella basilica di San Pietro presso a poco tutti coloro che gli piace; vi tiene delle assemblee di pellegrini in numero di ottantamila; parecchie diocesi del mezzogiorno della Francia, molti pellegrini arrolati per visitare il Papa nella sua famosa prigione del Vaticano sono stati invitati a restare a casa. Sembra che questa leggenda della prigione del Vaticano debba continuare e che anche l'

Per la polizia dei costumi

Il Consiglio superiore sanitario ne ha finito la discussione dello schema del nuovo regolamento ed ha scritto in massima la relazione del direttore della sanità, dove si riassumono gli emendamenti che si intendono di portare al regolamento del 28 marzo 1888.

Nella discussione non mancò chi fece osservare essere inopportune il regolamento e non suggerito la necessità di pubblica salute. Così i consiglieri Panizza e Cucca, membri del Consiglio già ne fecero parola nelle malattie celtiche, che si constata da qualche tempo dopo la reprudescenza, che marcò l'applicazione del regolamento Crispi, ad impedire che di esteso miglioramento potesse darsi più merito al nuovo regolamento che andrà in vigore, proposero la sospensiva con quest'ordine del giorno:

« Il Consiglio, allo scopo di conoscere quali criteri il governo intenda di seguire nelle misure preventive contro la diffusione delle malattie celtiche, domanda che venga sollecitamente emanato il regolamento prescritto dall'articolo 54 della legge 22 giugno 1888, e intanto sospende qualsiasi giudizio sulle disposizioni sanitarie contenute nel regolamento sul meretricio. »

Però, dopo varie considerazioni, la sospensiva fu rigettata, ed il Consiglio si limitò ad introdurre leggere modificazioni in qualche articolo riportandone il concetto fondamentale.

Nulla è innovato per quel che riguarda l'ubicazione delle case, le disposizioni di esse, la dichiarazione dello persone che le abitano ecc; si aggiungono solo l'ammenda o la pena per le contravvenzioni. All'obbligo, per chi occupa locali destinati a questo scopo, di dichiarare come provvede alla vigilanza igienica e sanitaria, è poi aggiunto l'altro importante di *non lasciarvi dimorare per nessun titolo donne affette da manifestazioni celtiche con grave in atto.*

La parte più innovata da cui si hanno a sperare ottimi risultati, ove se ne faccia una conveniente applicazione, riguarda i mezzi diretti ad impedire la propagazione delle malattie ed a facilitarne la cura. Col nuovo progetto viene di fatti specificato in modo preciso il quando e il come l'autorità di P. S. potrà far prestare visite sanitarie, indicando particolarmente certe località nei grandi centri popolari, dove soprattutto deve svilupparsi la sua azione. Questa parte però obbe in seno al Consiglio a subire varie modifiche; e l'art. 33, fu così concepito :

« Per assicurare l'osservanza delle prescrizioni da impartirsi a chi dispone dei locali dichiarati di meretricio, l'autorità sanitaria potrà d'ufficio o su preventiva denuncia di P. S., procedere a visite o direttamente o per mezzo di medici alla sua dipendenza, ed anche richiedendo l'opera di medici militari.

I medici che visitano donne in casa dichiarate locali di meretricio, hanno l'obbligo di denunciare all'autorità di P. S. le donne che trovano infette di malattie celtiche. Avranno pure l'obbligo di rilasciare attestati in carta libera delle stato di sanità delle donne che ne fanno richiesta. »

Un punto di grave controversia pel Consiglio fu quello riferentesi alla *cura coercitiva*.

Il timore di vedere rinascere i sifilicomi, indussero specialmente gli on. Panizza e Carito a gravi critiche dell'art. 35, che obbligava l'autorità alla segregazione ed alla cura delle donne riconosciute infette. Ma, dopo ripetute osservazioni di Bizzozero, di Pagliani e di Moleschott, l'articolo fu approvato senza aggiunte.

***

Pertanto il progetto di regolamento, che il ministro dell'interno ha sottoposto al giudizio del Consiglio, pur restando il concetto, che ispirò la riforma fatta in quest'ordine di servizio col regolamento 28 marzo 1888, di evitare cioè le indagini inquisitiche, sediziose d'altre parti all'eseguirsi non sono impedisce di portare un ostacolo alla diffusione delle malattie celtiche.

E il rimedio viene anche suggerito sotto una nuova forma, la quale mitiga l'impressione che a tutta prima può venire in chi pensa alla sorveglianza ristabilita, e a chi non può in questo servizio desciare il concetto dell'ingerenza dell'autorità da quella di Crispi almeno. Si tratta di sostituzione ai visite ai quartieri.

Questa modificazione, che proposta dal direttore della sanità incontrò già la perfetta approvazione del ministro e un valore pratico indiscutibile nell'applicazione della legge: la competenza del medico provinciale, la sua maggiore attitudine in materia fanno di provvedimento assumere un carattere tecnico e lo rendono parlo meno uggioso o più proficuo.

Con ciò non si mira a ristabilire le visite periodiche di ricevimento già abolite dal regolamento Crispi: ma soltanto ad evitare che sorgano o si mantengano fomiti d'infezione, affidando la scelta o l'attuazione dei mezzi opportuni per impedirlo al sanitario competente, invece che all'autorità di pubblica sicurezza.

Il nuovo regolamento, adunque, pur insistendo sulle profilassi, rispetta il carattere liberale della riforma attuata dall'on. Crispi. Solo una attuazione giova attenderni una efficace garanzia contro quelle malattie che minacciano alle prime fonti la vitalità di una nazione.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro Servizio.

Milano, 12, ore 16,15 — Quella tale Clemo... (conosciuta con questo nome nel mondo galante), che ieri si suicidò come vi telegrafai, fu identificata per certa Degrad Julia Eugenia. Egli di... banchiere viennese.

Fuggì giovinetta dalla casa pat... e condusse vita randagia a traverso... coversari a Milano.

Da pochi... alle 10, alla stazione centrale, il — Sitva forroviario Delana, mentre attraversava... binario, fu investito dal diretto proveniente da Chiasso, rimanendo orribilmente sfracellato.

Lascia moglie e figli.

Bologna, 11 (p. c.) — Si è stabilito che il Congresso nazionale delle Opere Pie si terrà nei giorni 14, 15 e 16 novembre.

Disastro ferroviario

(S) **Brindisi**, 11. — Alle ore 4 pom. il treno celere ferroviario nella Terra... proveniente da Lecce con 55 viaggiatori, investiva, un treno merci fermo nella stazione di Carovigno, arrecando danno al... viaggiatori.

Un viaggia... sarebbe contuso.

(S) **Brindisi**, ... avvenuta nella stazione di Carovigno produsse molto danno materiale.

La linea è ingombra di rottami dei carri del treno merci e della macchina del treno celere.

I feriti viaggiatori furono trasportati sul treno di soccorso e sono giunti a Brindisi stasera alle ore 8,10.

Un solo agente ferroviario è rimasto ferito leggermente.

Il sotto prefetto ed il console inglese sono sul luogo del disastro.

Stasera, parte treppa per scortare nel trasbordo la valigia delle Indie.

Il Comitato promotore ha telegrafato al ministro dell'interno domandando una proroga alla presentazione dei bilanci preventivi fino al 30 novembre, cioè dopo l lavori del Congresso.

Lecce, 12, ore 10,30. — L'illuminazione iersera riuscì splendida. La piazza addobbata con gusto e ricchezza presentava un superbo colpo d'occhio. Tutte le case erano imbandierate.

Alle 7 si eseguì un coro scritto per l'occasione e diretto dal Maestro Cassoni dal signor Zanfretta e mandato dal maestro Camozzi. Il coro di grande effetto, si dovette bissare.

Alle 10 si aprì il teatro per la grande veglia di gala riuscita... indimenticabile. Tutto il fiore della Lombardia e della colonia villeggiante sul lago, era intervenuta.

Fino a tarda ora per le vie della città si mantenne un'animazione straordinaria.

Le feste sono state degne del grande poeta e dell'Italia che vi concorse.

Brindisi, 12. — Alle ore 11,30 ant. è giunto da Napoli il *yacht* glorico *Sfacteria* per attendere la Famiglia reale di Grecia.

***

Brindisi, 12.— Stanley, colla famiglia, giunto iersera, riparte per Melbourne collo stesso piroscafo.

***

Verona, 11 (p. c.) — Il sindaco ha pubblicato un cartello e patriottico manifesto, invitante i cittadini a commemorare il 16 ottobre, anniversario dell'entrata delle truppe italiane in Verona, con la maggiore solennità.

Il programma della festa è vario e brillante.

Al mattino verranno deposte, dalle rappresentanze convenute dalla provincia, corone sulle lapide che ricordano a Porta Nuova l'ingresso del l'esercito italiano, e sui monumenti di Vittorio Emanuele, Garibaldi e Cairoli. Verrà poscia inaugurato un ricordo marmoreo... artista Achiori, già giovane... fucilata incinta dalle soldatesche straniere nel giorno del loro abbandono della piazza.

Il discorso commemorativo della data storica sarà detto dall'avv. Augusto Caperle nell'ex-chiesa di S. Sebastiano.

Vi sarà nel pomeriggio una lotteria, a speso del Comune, alla quale illuminazione straordinaria della città. Nei teatri vi saranno spettacoli di gala.

I redenti poveri, o le loro famiglie, avranno sussidi in denaro, decretati dalla Giunta.

***

Arona, 11 (p. c.) — E' stato compiuto il progetto per una linea ferroviaria a scartamento ridotto da Arona a Gravellona Toca. Il preventivo della spesa è fissato in 600,000 lire.

Si apre una sottoscrizione per azioni.

***

Chiusi, 10 (p. n.) — La Corte d' Appello di Catania, dietro rinvio della Cassazione di Roma, ha assolto il comm. Giuseppe Orlando, nostro sindaco, imputato di attentato alla libertà personale.

***

Palermo, 12, ore 12,40. — In un'aula della nostra Università, si tenne la prima riunione, rimasta numerosissima per il concorso di industriali, commercianti, rappresentanti di sodalizi popolari, per la costituzione di una grande Cooperativa di consumo palermitana.

L'idea, in sè generale, fu approvata all'unanimità e furono fatte parecchie proposte per attuarla rapidamente.

***

Padova, 11 (p. c.) — La Commissione provinciale contro la pellagra, ha proposto al Consiglio, visto l'aumento del morbo, di distribuire del latte di vacca... agra giornalmente ai bambini lattanti di donne pellagrose, e di istituire le cosidetto *Locande sanitarie*, che funzionano con tanti benefici effetti in Germania.

Quelle Locande sono locali, ove si raccolgono per un periodo dai 40 ai 60 giorni i pellagrosi, ai quali si distribuisce loro un vitto sano e nutriente. La cura è sufficiente a rimettere in forza il pellagroso e l'esperienza dimostra che anche nel periodo minimo dei 40 giorni si ottengono casi di guarigione negli adulti e specialmente nei fanciulli.

Il Consiglio ha accolte favorevolmente la proposte.

***

Ruvo di Puglia, 10 (p. c.) — E' stata solennemente... sconcittadino.

***

Vigevano, 11 (p. c.) — E' gravemente ammalato il nostro vescovo, mons. De Gaudenzi.

***

Fortinapoli, 11 (p. c.) — Per i funerali del socialista, vennero per equivoco da nuova repubblicana, temendosi una dimostrazione pericolosa, furono inviati qui un ispettore, delegati e agenti di P. S., oltre ad una compagnia di soldati. Ma tutto il paese è rimasto tranquillo e l'ordine non è stato menomamente turbato.

***

Salò, 11, (p. c.) — Fra un mese si inaugurerà la luce elettrica nella nostra città, e nei vicini paesi di Gardone Riviera e Maderno.

***

Porto Maurizio, 11 (p. c.) — A Castelvecchio, in una fabbrica in costruzione, si è sfasciato un ponte e due muratori, nella caduta, sono rimasti... gravemente.

Un altro muratore è ferito... emente.

Si è aperta un'inchiesta.

Il Segreto della Servetta

ROMANZO
DI
F. De Boisgobey

Ma dopo aver soddisfatto il loro appetito, quei signori se ne andarono a prendere il caffè nella sala da biliardo.

Perciò Aureliano potè tranquillamente tornare nella sua camera.

Qui egli passò tutto il giorno in malinconiche riflessioni, perchè fino a quel momento non aveva ragione di essere contento del viaggio a cui aveva consentito per arrendersi all'invito di Nicolina.

Aureliano temeva sotto gli occhi il ribrezzino da ballo mandatogli dalla signorina di Brioure, e aveva più di una volta bruciato la pagina sulla quale *cosa aveva scritto* :

— Venite a salvarmi !

Egli era venuto, difatti.

Ma però non aveva ancora potuto scambiare una parola con colei che lo aveva invocato in suo soccorso.

Invece egli era rimasto fra gli artigli della... che, per sentimento di dovere o di p...

(S) **Brindisi**, 12. — Stamane, alle ore 9, è qui giunta la Valigia delle Indie che era stata trattenuta a Carovigno in seguito alla collisione ferroviaria.

Essa si componeva di 1176 sacchi, oltre i sacchi delle poste francese ed italiana.

Ozilo stesso treno sono ritornati da Carovigno il sottoprefetto, le altre autorità e la truppa.

Continua l'ingombro della linea.

Atti del Governo.

Guardie di finanza — La *Gazzetta ufficiale* pubblica il nuovo ordinamento del corpo delle guardie di finanza.

Concorso — La Commissione giudicatrice del concorso drammatico si riunirà al ministero della P. I. venerdì prossimo.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Ci scrivono da Bari: L'avvocato Bagni, corrispondente locale del *Corriere di Napoli*, ha terminato un nuovo lavoro drammatico, dal titolo *Picciotto e Camorrista*.

Sono scene popolari a grandi tocchi e a tinte forti. Verranno rappresentate fra breve.

— *Ettore* scrive da Milano :

Ha avuto esito, in complesso buono, *Margot* di Meilhac, data ai Manzoni dalla Compagnia Pasta-Garace-Brocchi. Un pubblico scarso e non ricco di pregi singolari, ma nell'insieme attrifusivo, un po' *roposo*.

— I giornali francesi danno alcuni particolari sopra le decorazioni del nuovo dramma di Richepin, *Per la gloria*, che andrà in scena quanto prima alla Comédie Française.

Essi comprendono: una piazza pubblica a Rovenna, con una osteria all'aria aperta; l'interno di una casa borghese; una scena nel palazzo; due campagne nei dintorni di Ravenna, in una delle quali si vede un accompagnamento di insorti.

I cambiamenti a vista promettevano di non interrompere quasi affatto l'azione e di non calare il sipario che quattro volte.

Lirica — Abbiamo da Rovigo :

Stelo eccellente al nostro Lavezzo, *Carmen* di Bizet.

Interpreti eccellenti il soprano Alice, Del Bruno, il tenore Russitano e il baritono Pozzi.

— Il *Daily Chronicle* pubblica il programma della stagione di opera italiana che l'Impresario Lago apre al Shaftesbury Theatre lunedì prossimo.

Le opere saranno :

Cavalleria Rusticana, Conerentola, Matrimonio segreto, Lucrezia Borgia, Traviata, Freischutz, Crispino e la Comare, Elexir d'amore, Barbiere di Siviglia, Armida, Don Giovanni, Nozze di Figaro, Trovatore, Aida, Rigoletto, Un ballo in maschera, Lohengrin e Faust.

La prima di questo opere sarà interpretata dalle signorine Musiani, Brena e Damien, dal tenore Vignas e dal baritono Mauriziano.

La signorina Fabbri sarà la protagonista della *Cenerentola*; la signora Giulia Valda quella della *Armida*; la signora Mauriziano sostenerà la parte di Santa nel *Vascello fantasma*; la signorina Giuseppina Gargano quella di Rosina nel *Barbiere di Siviglia*, ecc.

Oltre agli artisti summonimati vi saranno i seguenti :

Prime donne soprani : signorine Elandi, Giglio, Brani e Vita.

Prima donna contralto : signorina Doria.

Tenori : signori Chinelli, Corsi, Grossi e Bertini.

Baritoni e bassi : signori Carlo Manvers, Padilla, Buti, Blauchard, Rossi, Lorenzi, Mora e Novara.

Bassi comici : signori Chiapi e Carnesicchi.

La direzione sarà affidata ai maestri Arditi e Bimboni.

I prezzi saranno popolari.

Concerti — La Società degli amici della musica di Vienna terrà colà quattro grandi concerti. Nel primo si eseguiranno esclusivamente composizioni di Händel, nel secondo di Sebastiano Bach, Giovanni Brahms, Roberto Schumann ed Antonio Bruckner, nel terzo di Massimiliano Bruch e nel quarto di Sebastiano Bach, F. Mendelssohn, Dvorak e Kössler.

— Il maestro Antonio *Eles*, del maestro Stanford, è stato eseguito con splendido successo al Festival

SPORT

LE CORSE A SAN SIRO.

(N) **Milano**, 11, ore 17,25 — Continua la cronaca delle corse.

Handicap Arona lire 2000 (mestri 1600).

I partenti non essi a arrivo primo *Lapland* del... la scuderia Don Rodrigo. Buon secondo riesce *Rincette* di Birago.

Premio Castello — corsa con ciopi — lire 2000 (mestri 1500), *Melanyre* di Birago vince contro *Nothalie*, favorita. Ultima arriva *Santuzza*.

La donna forita fu identificata in certa Maria Sioli, quarantenne, moglia al cocchiere del console svizzero.

Riportò una frattura alla clavicola destra.

(S) **Milano**, 11. — Le LL. MM. il Re e la Regina tanto all'andata che alla partenza dall'Ippodromo, furono salutate con calorosi applausi.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

I suicidi in Scozia.

La Chiesa rifiuta gli onori religiosi ai corpi dei suicidi, ma in Scozia la legislazione rifiuta loro perfino la sepultura.

Il cadavere di un suicida spetta di diritto alla Facoltà di medicina, che se ne serve per le sezioni... anatomiche.

Per questo i suicidi sono poco numerosi, poichè molti cercano di evitare alle loro famiglie questa dura prova suprema.

Quando un suddito del Re Oscar è deciso veramente a darsi la morte, ... generalmente in Danimarca dove non vige una tal legge.

Un albergo per donne.

Due signore di New-York, note nei circoli letterari ed artistici, si sono fatte promotrici di un progetto di albergo, da costruirsi in quella città.

Questo albergo dovrebbe essere amministrato da donne e non potrebbe ricevere che donne.

***

E questa situazione di cose, sarebbe stata probabilmente risolata all'indomani.

Questo riflessioni occuparono Aureliano fino all'ora in cui dovè vestirsi per andare a pranzo.

Caussade, che pure aveva dovuto andare in camera per mutarsi d'abito, cercò di tranquillizzarlo a proposito delle intenzioni matrimoniali del visconte.

Ademaro diceva di avere interrogato in proposito il suo amico Brioure, il quale gli aveva giurato che una simile idea non gli era mai nemmeno passata pel capo.

Egli aggiungeva che Nicolina era un po' sofferente, e che perciò non era mai uscita in tutto il giorno dal suo appartamento dove non aveva ricevuto altri che suo padre.

Era consolante per Aureliano che aveva passato un momento a tentare di incontrarsi con lei, e che rimpiangeva di essersi chiuso nella sua camera, in luogo di passeggiare nel parco o nel castello.

Ma era certo oramai che Nicolina sarebbe discesa nella sala da pranzo, e Biscaros sperava di poterle dire qualche parola.

Egli non credeva [che la metà delle affermazioni del suo amico Caussade che vedeva tutte in rosa, ma calmavano in qual modo le sue inquietudini.

Per modo che egli era in ottime condizione di spirito quando discese pel pranzo.

(S) **Brindisi**, 12. — Stamane, alle ore 9, è giunta la Valigia delle Indie che era stata trattenuta a Carovigno in seguito alla collisione ferroviaria.

Essa si componeva di 1176 sacchi, oltre i sacchi delle poste francese ed italiana.

Ozilo stesso treno sono ritornati da Carovigno il sottoprefetto, le altre autorità e la truppa.

Continua l'ingombro della linea.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 13 ottobre 1891 — S. Teodoro.

Leva il sole alle ore 6.11 — Tramonta alle 5.39 s.
Leva la luna alle ore 2.37 s. — Tramonta alle 0.39 m.

BOLLETTINO METEORICO.
12 Ottobre 1891.

Europa pressione notevolmente alta intorno Russia, depressione ragguardevole Isole Britanniche ostensi Francia e Mediterraneo occidentale. Massa 777; Zurigo 756; Calabo 761.

Italia 24 ore: barometro discese nel sud ed isole. Nord ed Sud: pioggia pochissima altrove. Temperatura piuttosto elevata.

Stamane cielo alquanto nuvoloso sereno. Lavanie fresco Sud Sardegna; 707 a 758 Nord, a 760 Calabria, oriente Sicilia

Mare mosso Cagliari, calmo altrove.

Probabilità : venti freschi abbastanza forti meridionali, cielo nuvoloso con pioggie specialmente Nord Centro; mare agitato.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Milano	20.3	10.7	Roma	22.2	12.6
Venezia	21.5	11.9	Foggia	20.4	14.3
Torino	21.1	12.0	Trieste	19.9	13.2
Alessandria	20.6	10.5	Napoli	21.2	16.9
Parma	19.5	15.0	Cagliari	24.6	16.8
Perugia	17.9	12.0	Palermo	25.7	13.4

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene	0r. 16 7	Budapest	7 0
Pietroburgo	3 0	Vienna	7 0
Mosca	3 0	Madrid	—
Odessa	9 1	Lisbona	—
Arsburgo	11 6	Parigi	13 4
Praga	8 9	Nizza	15 9
Vienna	11 0	Monaco	7 0

Zurigo	0r. 10 6	Lugano	9 0
Berna	7 0	Ginevra	9 0
Coustantinop.	15 9	Malta	22 2
Alguri	—		

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il giorno 9 e 10 Ottobre 1891.

Nati 67 compresi 5 nati morti
Morti 49 dei quali 24 sotto i 7 anni

MORTI

Forte Orosto di Giuseppe, Roma, 62, coattore sonnio.
Conversez Elena Caterina di Luigi, (Sina) Svizzera, 33, id.
Barnffaldi Antonio fu Diego, Chioggia, 73, ved.
Rippoli Giuseppa fu Antonio, Napoli, 73, id.
Lorcasoni Maddalena di Giuseppe, Savigo, 50, id.
Corina Maria di Giuseppe, Roma, 2a, coning.
Agostini Settimio, Monterubbiano, 70
Agostini Angela fu Agostino, Roma, 22 coning.
Marcelli Giuseppe di Francesco, Macerata, 26, celibe
Della Rocca Maria fu Gregorio, Parigi, 37, nubile
Ferretti Cesare fu Teodoro, Roma, 24, coning.
Colazzani Filippo di Francesco, Cinteo Romano, 37, celibe
Poggiali Raimondo fu Salvatore, Roma, 85, id.
Bergbetti Maria di Pietro, Portinapoli, 49, celibe
Mosca Giovanna fu Carlo, Jesi, 91, ved.
Filippini Marianna fu Luciano, Firenze, 46, coning.
Mennei Ersale fu Luigi, Roma, 49, celibe
Orefici M. Angelica fu Graziadio, Ancona, 86, coning.
Scancadori Pacifico fu Gio. Batt., Penna S. Giovanni, 54, con.
Poggiarelli Giacomo fu Benedetto, 69
Pencelli Teresa fu Angelo, Forlì, 26
Tederoni Luigi fu Domenico, Lepringano, 18,
Bacci Michele fu Luigi, Pietro, Farfanapoli, 43, coning.
Romigi Santa fu Angelantonio, Prezi, 41, id.
Cappelli Rosa, Macerata, 76, ved.
Santucci Achille fu Giuseppe, Gallignano, 45, coning.

MATRIMONI del 5 OTTOBRE

Falciani Giovanni, impiegato, con Zanzetti Luisa
Gandolfi Pasquale, agente, con Marelli Costanza
Sbaraglia Gaetano, barbiere, con Latini Filomena
Onofri Salvatore, mattonatore, con Iconcia Adele
Sbaraglia Pietro, calzolaio, con Premuti Emma
Desanctis Luigi, orologiaio, con Cruciani Anna
Marini Luigi, cuoco, con Rossi Maria
Castagnede Angelo, barbiere, con Rebosni Angela Teresa.

MATRIMONI del 7 OTTOBRE

Palmerini Luigi, campagnolo, con Brugnetti Giuseppa C.
Liburdi Giuseppe, impiegato, con Rinaldi Adelgisa
Sbalbaldi Mariano, oste, con Ricci Vincenza.

SCIARADA.

Se il pove sgrignerai, si sta arrivero
Se il terzo aggiungerai al mio secondo
Direi molto all'avaro assai giocondo.
Se poi pronunziero l'intero il tutto
Un qualche cosa ti direi di brutto.

Spiegazione del Monovarbo di ieri:
SOPRAVVIVENTI.

Il cav. Antonio Semitecolo, il cav. Carlo, Gaetano ed Antonio Semitecolo, Emma Nistri Semitecolo, immersi nel più profondo dolore, partecipano parenti, famiglie, amici della loro adorata rispettiva moglie, madre e suocera

ELISA BORGHESANI SEMITECOLO

di anni 64, che piamente, come visse, dopo brevissima malattia, rese l'anima a Dio, munita dei conforti della Religione, alla ore 11,05 pom. dell' 11 corrente.

Una prece.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi, 13, alle ore 4 pom. precise, muovendo dall'abitazione della povera estinta, in via Porta S. Lorenzo 50.

La presente valga per le involontarie dimenticanze nell'invio delle partecipazioni.

***

Nella notte dall'11 corrente, alle ore 11, dopo brevissima malattia, si addormentava placidamente nel... nigna di sentimenti dei conforti religiosi, l'anima benedetta di

ELISA BORGHESANI SEMITECOLO

nell'età di anni 64.

Donna più. veramente religiosa, benefica, il suo culto fu la famiglia, della quale era adorata, e nella cui braccia si è spenta.

Al mesto cav. Antonio Semitecolo, ai figli cav. Carlo, Gaetano ed Antonio, alla nuora Emma, sia di qualche conforto il vivo cordoglio provato dalle persone amiche nell'apprendere tanta grave sciagura.

Alcuni amici.

***

Dolores già vi si trovava.

Ella era forse troppo ornata di brillanti, ma era in ogni modo bellissima, e teneva brisamente testa a due gentiluomini campagnuoli che la opprimevano di complimenti.

Altri invitati circondavano il marchese, e gli parlavano di agricoltura: a lui che non ne capiva nulla.

Il bel Fernando faceva gruppo a se, manovrava per avvicinarsi alla signorina di Brioure assisa un po' in disparte.

L'entrata di Biscaros modificò questa disposizione dei gruppi.

La marchesa si alzò per muovergli incontro, e per ringraziarlo ancora una volta di avergli salvato la vita.

Gli invitati, per cortesia, fecero coro, per modo che Aureliano si trovò in un circolo di otto o dieci persone che vantavano il suo sangue freddo e la sua destrezza.

Modestamente egli volle troncare quel concerto di elogi, pregando il marchese Di Brioure di presentarlo a sua figlia.

Era quella una formalità indispensabile, poichè l'aver visto Nicolina si villino delle rose, in presenza di un commissario di polizia, non poteva valere come presentazione.

Il marchese acconsentì a questo desiderio di Biscaros colle più buone grazie del mondo.

Solamente Saint-Osvin era presente, e ciò lo...

All'ora antimeridiana del giorno 12 corrente, dopo breve ed acuta malattia, nell'età di anni 72 cristianamente munita

GIUSEPPE BARONI

sposo e padre affettuosissimo.

La vedova Rosa, i figli Adolfo, Luisa, Salvatore e Carlotta immersi nel più profondo dolore partecipano.

Cose Locali

Corte di perfezionamento per l'equitazione a Tor di Quinto.

A Roma sta per istabilirsi una nuova istituzione che, crediamo, abbia una singolare importanza.

Il Ministero della guerra ha deciso di aprire cui un corso complementare di equitazione per rendere gli ufficiali sempre più abili alle corse ed alle cacce. Sarà una vera scuola di campagna, a cui non mancherà alcun mezzo nè della natura, nè dell'arte, nelle vicinanze della capitale, ove la Società del Lazio ha un magnifico ippodromo, e ove la campagna presenta i terreni più adatti per gli esercizi equestri.

La nuova scuola di perfezionamento avrà il suo centro, per una cinca ottanta cavalli, in un grande fabbricato, acquistato ora espressamente dal barone Michele Lazzaroni, al di sopra del prato di Tor di Quinto.

Si assicura che il barone Lazzaroni abbia ceduto all'amministrazione della guerra l'uso di quel fabbricato, "adattandovi ampio e comodo scudero, a condizioni vantaggiosissime ; indotto egli a ciò per complacenza alla Regina la nuova istituzione.

Crediamo inoltre che ciò risponda ad un disegno più vasto e degno della capitale, che in gran parte fu attuato nello scorso giugno nell'occasione della VI gara provinciale di tiro a segno nazionale ; quello cioè di giungere a stabilire a Tor di Quinto un grandioso *ginnasio*, ove gli gioventi delle scuole e delle milizie potesse trovare i mezzi di addestrarsi agli esercizi del corpo, a formarsi quella educazione fisica che è fattore efficacissimo della forza, della disciplina e del carattere.

Questo concetto ebbe un creatore ed un esecutore abile, intelligente ed appassionato nell'ingegnere Luigi Mazzanti. Per opera sua vedemmo sorgere in pochi giorni, sui piani deserti di Tor di Quinto, una magnifica palestra popolare, una *pista* per velocipedi che sviluppa ben cinquecento metri, un campo per esercizi equestri, ove si fecero le corse per i bersagli. Di fronte vi ha il grande campo di tiro della Società di Roma e nel fondo l'ippodromo della Società di Roma che tutti conoscono.

Il progetto compiuto porta ancora : nel campo ginnastico una palestra coperta ; la sala di scherma ; lo sferisterio per il giuoco del pallone ; la scuola di nuoto con una vasca grande in comunicazione col Tevere ; una stazione, con bacino proprio, per i canottieri.

Ora vi si aggiunge la scuola complementare di cavalleria.

Sarebbe utile fare ancora un passo ; e, dacchè vi esiste un'ampia *pista* per esercizi equestri, con pochi aiuti del ministero della guerra, si potrebbe istituire, secondo la proposta dello stesso ing. Mazzanti, anche una scuola popolare di equitazione per quei giovani che, secondo le vigenti disposizioni governative, compiono il servizio volontario in cavalleria, guadagnando un anno sul loro obbligo di ferma sotto le armi.

Condidiamo che, fatta pur la debita parte alle attuali strettezze economiche, il ministero della guerra vorrà favorire quelle utili istituzioni le quali, come questa, hanno per iscopo di preparare ed educare fortemente la gioventù per la difesa della patria. E speriamo che anche il ministero della pubblica istruzione vorrà concorrere, per quanto può, poichè l'istruzione intellettuale, senza l'educazione morale e fisica, non basta a formare il cittadino ed il soldato.

Chiudiamo per oggi ripetendo ciò che da altri fu detto: i piani di Tor di Quinto, con le ampie e comode strade di accesso, con il tramvia che parte da piazza del Popolo, con il magnifico ippodromo della Società del Lazio, con il tiro a segno, colla ginnastica, colla scherma, col nuoto, coi giuochi atletici, col velocipedismo, cogli esercizi militari, ecc., diventerà il luogo più gradito della gioventù romana, che vi accorrerà certo numerosa ed entusiasta a rinforzare la fibra e ad acquistarvi coraggio e valore.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano : Termometro centigrado — massimo 23,2 — minimo 12,6

Consiglio comunale — Questa sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta per definire degli affari ordinari.

Chi va e chi viene — Sono giunti in Roma : S. E. l'Ambasciatore di Austria presso il Quirinale e i senatori Paterno e Bordonaro.

Sono partiti il senatore Parenzo e l'on. Cucchi.

Ospedali di Roma. — Il R. Commissario degli ospedali di Roma ha aperto un concorso per la elezione di 8 medici assistenti da destinarsi secondo il bisogno.

Colore che vogliono prendervi parte dovranno inviare entro la segreteria dell'istituto di S. Spirito le loro istanze in carta legale corredate dei documenti relativi.

Il concorso sarà per esame e per titoli scientifici. I titoli dovranno depositarsi insieme con le istanze.

La durata dell'ufficio sarà di anni tre anche a titolo di soprannumero. Sono incompatibili altre occupazioni, che non si accordino col servizio di ospedale.

stava a imbarazzare non solamente Biscaros, ma anche Nicolina, che arrossì più che non parlasse.

Il buon Caussade portò la nota allegra.

Egli si mise a narrare delle storie di caccia che fecero ridere.

E quando un domestico annunziò che la marchesa era servita, tutti erano allegri, meno la signorina Di Brioure, che era stata obbligata ad accettare il braccio del visconte.

La marchesa abbe l'ardire di prendere il braccio di Aureliano, quantunque fosse presente un consigliere provinciale ancora più rispettabile per la sua età che per la sua situazione politica, e per la sua qualità di ricco proprietario.

Questo due aveste, evidentemente premeditate da Delores, equivalevano a una dichiarazione delle sue preferenze e delle sue intenzioni.

Ella imponeva il vincolo a... figliastra, e riservava per sè Aureliano che fece accomodare alla sua sinistra, non osando dargli la destra.

Ma Dolores trovò anche il modo di ricordare che Aureliano era pure a sinistra nel momento in cui il cinghiale le si era avventato addosso, e i convitati applaudirono a quella felice reminiscenza.

Biscaros, tornato malinconico, guardava Nicolina che non osava alzare lo sguardo, e tentava le espansioni della sua vicina, a cui però intendeva di rispondere nella maniera meno incoraggiante.

Il pranzo, per lui, cominciava male.

Il secondo atto [illegible]

Gli eletti non potran... a il parmense del Consi... nuovo secondo... blog... tore, e dovranno dare... Le destinazioni ed i t... fale all'altro saranno s...

L'ufficio di statis... di Perugia. — Nel... pomeriggio sono espos... l'ufficio comunale mani... lerno.

Trattasi di una ... di alcuni dei più impor... riguardanti la città.

Abbiamo veduto un ... classificati per sesso in ... 1890 — un altro che ... 1892 le morti siano st... nascite, mentre la pop... condizioni siano assolut... scite siano ogni anno ... alle morti.

Ciò nostra senza dub... ezione difficile le condizi... sono di molto migliorat...

Importantissimi ... quali per ogni anno, do... se a confronto le cond... condizioni democrafi...

Come dicemmo in ... di certo e ci sembrato verace ... che esso farà onore al ... l'ha compilato.

Gli Annali. Cocchi ... chi che sa così bene ... vo a questi lavori non ... competenza, l'esattezza ... si sono meritate.

Concorso — Il m... regolo a tutto il 30 ... presentare alla Prefettura ... zione generale delle ... l'ammissione agli esami ... rimento dei posti di vol...

Il ministero dell'... — Ieri, in una ... riunisi i rappresentanti ... nistri, per discutere ... dei loro colleghi di l'... l'interesse della loro ... della stampa estera in ... dendo il ministero ... *Times*, decano della stam... presidente il sig. Hob... se) ; tesoriere il sig. Pa... segretario il sig. Bo...

Il mercato capr... — Il mercato capr... nerale delle Società ori... pecore, che avrà luogo ... dei Guidi pronunzio un... mostrare gli immensi va... in genere, e in partico... ordine del giorno pel ... sig. Augusto Allegretti ... berata relazione sulle ... acquistarsi per la scelta ... cercato capretto, ed ... ed a vantaggio della ... L'assemblea, tributati ... sidente, al Consiglio ... ordine del giorno pel ... sare Augusto, e nel qual... gnori esposte dal relatore ... grande raccomandazione in ... che questo quartiere ver... zione del mercato, si ... amministrazione a esper... mercato d'acquisto ... (presso piazza Mastai, ... un notevole ribasso sul ... posto.

Quiete — Quiete la ... ribassa ... I Consiglio dovrà ripr... l'acquisto di un ... anza dell'Acqua ...

Igiene e Pigra... — Ieri mattina il professore ... lazioni e Pigrazia ... Tratto dello sviluppo ... di una scuola, prima, ... della quantità di acido ... ambiente esterno e ... grado massimo tollerab... Pettenkoffer, Schotky e ... si mezzi più comuni ... lare la società ...

— Il prof. Montanari ... delle colture, ma specialm... accenno alle colture ... foraggiere, si trattenne ... turali ed artificiali del ...

Es militari ... — L'associazione fra ... di Roma, ora il magnifico ippo... sione delle cerbie sociali ... nelli fu nominato presi... vice-presidenti i signori ... Cesare, tesoriere Mirri ... Nelli Giuseppe.

Cassiere Pincito Pietro ... tro, consiglieri Astolico ... sconzi Arduino, De Stefani ... Santi Pompeo.

I lavori del Tanin... — Da tempo erano stati interr... ne dei nuovi Magazzini ... demolirsi l'attuale stazi... Trevere.

Erano occupati colà ci... S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta per definire degli affari ordinari.

Chi va e chi viene — Sono giunti in Roma : S. E. l'Ambasciatore di Austria presso il Quirinale e i senatori Paterno e Bordonaro.

Sono partiti il senatore Parenzo e l'on. Cucchi.

Ospedali di Roma. — Il R. Commissario degli ospedali di Roma ha aperto un concorso per la elezione di 8 medici assistenti da destinarsi secondo il bisogno.

Colore che vogliono

Gli eletti non potranno assentarsi da Roma senza il permesso del Commissario, saranno posti in servizio secondo il bisogno e secondo la scala di merito, e dovranno dormire la notte nell'ospedale.

Le destinazioni ed i trasferimenti da un ospedale all'altro saranno stabiliti dal Commissario.

L'ufficio di statistica all'Esposizione di Palermo. — Nella sala della bandiera in Campidoglio sono esposti 30 quadri statistici che l'ufficio comunale manda all'Esposizione di Palermo.

Trattasi di una minuta dimostrazione grafica di alcuni dei più importanti fatti demografici risguardanti la città.

Abbiamo veduto un prospetto della popolazione classificata per sesso in ciascun anno dal 1702 al 1890 — un altro che mostra come dal 1702 al 1890 le nascite siano state sempre superiori alle morti, mentre da quell'epoca fino ad oggi tali differenze siano assolutamente cambiate e le nascite siano ogni anno di gran lunga superiori alle morti.

Non è nostra causa dubbio che dopo la sistemazione edilizia le condizioni igieniche della città siano molto migliorate.

Ne fanno fede i censimenti e i prospetti nei quali per ogni anno, dal 1881 al 1890, sono messe a confronto le condizioni edilizie con le condizioni demografiche giornaliere.

Non occorre o come esecuzione tutto il lavoro per sembrare veramente riuscito e siamo certi che ci farà onore al Comune e all'ufficio che l'ha compilato.

Al centro. Cocchi che dirige l'ufficio e al Turchi che ne è il capo ragioniere, ed a tutti gli altri che ne fanno parte, che hanno contribuito ai lavori nei quali ha conquistato tanta importanza, tributiamo quelle lodi che veramente hanno meritate.

Concorso. — Il ministero delle finanze ha prorogato fino al 25 corr. il termine utile per la presentazione alle Intendenze di finanza e alla Direzione generale delle gabelle, delle domande per l'ammissione agli esami di concorso per il conferimento di posti di volontario delle dogane.

Il segretario della stampa estera in Italia. — Ieri, in una sala dell'Albergo di Roma, i rappresentanti di tutti i principali giornali esteri, hanno costituito, seguendo l'esempio di loro colleghi di Parigi, Berlino e Vienna, nell'interesse della loro professione, il « Sindacato della stampa estera in Italia ». Ne fu eletto presidente il sig. comm. Sullman, corrispondente del Times, e uno della stampa estera in Roma: vice presidente il sig. Rob de Fiori (*News York Press*) e segretario il sig. Paolo Ziegler (*Figaro, Temps*); aggiunto il sig. Deerer (stampa americana).

Il mercato esperto — Nell'assemblea generale della Società orticoltrice-romana, che ebbe luogo ieri mattina, il presidente cav. Francesco Orsi, dopo pronunziato un breve discorso per dimostrare gli immensi vantaggi della cooperazione e per esporre, e in particolare quelli che ne può ritrarre la classe degli agricoltori, e il consigliere sig. Augusto Allegretti lesse una chiara ed elaborata relazione sulle varie proposte di cui ora si occuperà per la scelta di un grandioso, unico mercato esperto, da costruirsi a cinque della città in vantaggio della classe dei produttori.

L'assemblea, tributati i meritati encomi al presidente, al Consiglio ed al relatore, approvò un ordine del giorno proposto dal prof. Balvetti Cesare Augusto, e nel quale, tenuto conto delle ragioni esposte dal relatore e delle obiezioni che si fanno raccogliendo in Trastevere per ottenere lo questo quartiere venga scelto per la costruzione del mercato, si accordano al Consiglio di amministrazione le opportune facoltà di stipulare il contratto d'acquisto dell'area al Viale del Re presso piazza Mastai, purchè si possa ottenere un notevole ribasso sul prezzo fino ad ora proposto.

Qualora tale ribasso non sia possibile ottenere, il Consiglio dovrà riprendere le trattative per l'acquisto di un'area in Prati di Castello presso piazza dell'Unità.

Igiene e l'igrarto nelle scuole. — Il ministro della pubblica istruzione ha diretto alle autorità scolastiche una circolare per dare norme sulle ventilazioni e sul riscaldamento degli edifici scolastici.

Tratto dello sviluppo dei microrganismi nell'aria di una scuola, prima, durante e dopo la lezione; delle quantità di acido carbonico che esiste in un ambiente quando è popolato e quando è vuoto, del grado massimo tollerabile secondo i principii di Pettenkoffer, Schmitz e Pappenheim; delle norme a seguire più comuni e più economici per ventilare le scuole.

— Il prof. Montanari poi trattò del governo delle colture, ma specialmente dell'irrigazione, e avendo agli interessati vantaggi delle produzioni foraggere, si trattenne intorno alle sostanze naturali ed artificiali dell'acqua.

Ai militari reduci d'Africa. — Nell'assemblea tenuta ieri mattina per la rinnovazione delle cariche sociali il conte Pietro Antonelli fu nominato presidente onorario e Giovanni Nannarelli e signori Beltisari Achille e Cepriani Cesare, segretari i signori Giovannini Giulio e Sesti Pompeo.

Vicepresidente Pietro, economo De Giuli Pietro, consiri Mieti Giuseppe, Casali Alessandro, consiglieri Astroloco E. Vecchio. Rossi Enrico, Ciconi Andrino, De Stefani Edoardo. Ravini Pietro, Sol Pompeo. Porta Bartolomeo, Angelo.

I lavori del Manicomio. — Da qualche tempo erano stati intrapresi i lavori di costruzione del nuovo Manicomio, al Gianicolo, dovendo annullarsi l'attuale stabilimento per i lavori del Tevere.

Erano occupati ciò circa 130 operai.

Venuto però al R. Commissario, comm. Silvestrelli per pregarlo a non voler sospendere i lavori, avuto riguardo alle tristi condizioni economiche della città per le quali assai difficilmente i licenziati avrebbero potuto trovare momentaneamente una occupazione, ma il comm. Silvestrelli, pur lodandosi dolente dell'accaduto, dichiarò che non avrebbe potuto far nulla per essi, per la semplice ragione che non aveva denari per continuare i lavori.

La Commissione ricorse allora all'on. Lucca, il quale promise che nella settimana seguente i lavori sarebbero stati nuovamente ripresi.

Invece contro ogni aspettativa furono licenziati gli ultimi operai rimasti.

Recò allora la Commissione dell'on. Lucca.

Questi l'accolse con le solite buone parole, dicendo che avrebbe studiata la questione e in modo avrebbe provveduto per un sussidio e certo lodino la Commissione a tornare ieri mattina per una risposta.

La Commissione tornò, ma l'on. Lucca non poteva ricevere perchè era occupato.

Sicchè ora e nella naturalmente indispettita gli operai licenziati.

E meglio parlar franchi. Se non ci sono denari per continuare i lavori, pazienza; bisognerà farli ripigliare in quei giorni che saranno i primi a potersi mettere alla dura necessità delle cose. Per altro se il governo è disposto a dare un sussidio a disoccupati, lo faccia una buona volta, e non continui a giuocare che potrebbe avere deplorevoli conseguenze.

Per cordoglianza. — Una grave sventura domestica ha colpito il nostro buon collega ed amico, al cav. Federico Fabbri della *Tribuna*, il quale ricevevi ieri sera da Ravenna la dolorosa notizia della morte di suo padre, il dottor Gaetano Fabbri.

Associandoci sinceramente al grave suo lutto, ci piace ricordare, non a sollievo di così grande dolore, ma in adempimento di un atto di giustizia, come il dottor Fabbri fosse un patriota convinto e di antica e provata fede.

Fu soldato delle guerre della Indipendenza dal 1831 al 1849, e pochi anni sono, presidente dei veterani di Ravenna, malgrado la sua grave età volle venire a Roma per far la guardia alla tomba di Vittorio Emanuele.

Nel 1831 a Rimini fu fatto prigioniero dagli austriaci e condannato alla fucilazione.

Graziato non si ristette dalla propaganda patriottica, e a Vicenza nel 1849 fece bravamente il dover suo.

A Ravenna era amato e stimato da tutti. Lascia ai figli e nipoti cari e venerata memoria e l'esempio di una nobile vita.

Per i fatti del Pantheon. — Ad un telegramma inviato pel Sindaco di Porgi Malonese dal consigliere comunale sig. Giovanni Meniti, per protestare contro i noti fatti del 2 ottobre, S. M. il Re ha fatto rispondere col seguente dispaccio:

« S. M. il Re sensibile alla dimostrazione di devozione e di affetto alla Dinastia ed alla gloriosa memoria di Vittorio Emanuele II fatta da codesta patriottica cittadinanza, mi commette ringraziarla sentitamente nell'augusto nome.

« Pel ministro: *Rottazzi.* »

A proposito dell'associazione di indi. — Il presidente fel sindacato dei pubblici mediatori della Borsa di Roma ci scrive:

Questo sindacato, La prega far rettificare nel giornale da lei diretto che il nominato Jandolo Francesco, di cui si parla nella cronaca del 10 corrente « Un'associazione di ladri » non ha fatto mai parte della classe degli agenti di cambio, ma è un semplice commesso di un ufficio di cambiavalute.

Per il presidente: *Pasquale Saggese.*

Un suicidio. — Togliamo dal libro nero:

Ieri mattina, alla 7,1 signor Giuseppe Novizzano, proprietario dell'Hotel Colonna, suicidavasi precipitandosi dal ponte così detto dell'Ariccia.

Il Novizzano, lombardo di nascita, da circa tre anni aveva impiantato l'albergo Colonna sul tratto della nuova via del Tritone.

Era uomo laborioso, ed il suo albergo era frequentato dai viaggiatori di commercio, avendo egli appartenuto a tale classe per vario tempo.

La colpisia ha prodotto profonda pena ai motivi del suicidio si fanno mille ipotesi, ma la voce che più insistentemente si sente attribuisce a dissesti finanziari l'insano proposito.

Barufft. — Iersera, in via Marforio, s'impegnò per futili motivi una rissa fra certo Valeriani Monaco e Romano Brigida.

Vennero alle mani si picchiarono di santa ragione.

Accorsi certi Bianchetti Umberto, Da Tommaso Filippo, riuscirono a sedare la rissa.

Ma il Valeriani risaltò in sua casa al n. 78 piano 3° si armò di uno scalpello e scese nuovamente in istrada tentò di rintracciare la rissa.

Fu disarmato.

Nella lotta tutti rimasero contusi e dovettero ricorrere alla Consolazione.

Povera donna — Ieri, verso le 4, certo Stanga Pietro uscì di casa in via dei Delfini n. 6, p. 2°, lasciandovi la moglie Emili Maria di anni 52, romana.

Verso la mezzanotte quando ritornò in casa bussò alla porta, ma nessuno rispose.

Insospettito, andò a chiamare i vigili al quartiere del Monte di Pietà, i quali, per mezzo di una scala, entrarono dalla finestra.

La povera donna giaceva al suolo morta.

Un improvviso malore l'aveva uccisa.

Fatta avvisata la sezione Campitelli, il cadavere fu piantonato.

Immaginarsi la disperazione del marito.

Un sacrificio — Ieri, alle 4 p.m., certo Octavian Augusto, nato a Roma nel 1846, per disinteressi amorosi si recise il dito mignolo della mano sinistra in casa della sua innamorata, in via Sant'Filippo n. 10.

Ne avrà per 20 giorni.

Tutti i gusti son gusti!

Grave ferimento. — Nell'osteria di Jacobini Michele di anni 40, in via della Campana n. 18, venuto ieri a questione Salvatori Luigi di anni 43, da Fabriano, stallino, e Papi Giulio di anni 40, da Caserta. Quest'ultimo dato di piglio ad una bottiglia colpiva con la stessa il Salvatori, producendogli ferita sanabile in giorni 15 con riserva. Il feritore è latitante.

Rapina cafaronne. — In Frascati venne ieri arrestato Lilli Giovanni di anni 38, da Cappadoccia, perchè con lettera minatoria tentava estorcere al principe Lancellotti L. 1000.

I rifiuti del Tevere. — Ieri i marinai della tartana « Nuovo Fortunato » presso il ponte della Magliana, estrassero dal Tevere il cadavere di uno sconosciuto.

Gli operai del ponte ritengono che esso sia il cadavere di Raffaele che il 8 u. s. cadde si lavori di ponte Sisto.

Il cadavere fu trasportato a San Bartolomeo all'Isola.

Begli ospedali. — Un tal Necci Mariano, di anni 57, fu accompagnato dai R.R. carabinieri della stazione di Pignattara, all'ospedale.

Il Necci ha una grave ferita alla testa prodotta da arma contundente.

Dai carabinieri fu trovato svenuto ed in una pozza di sangue presso la tenuta Finocchio a 15 chilometri fuori porta Maggiore.

Sembra trattarsi di una rissa.

I medici giudicarono la ferita guaribile in giorni 20 con riserva.

— Certa Abbondanza Carolina, di anni 70, da Roma, caddendo per le scale della casa n. 45, in piazza Pasquale si fratturò l'osso del cranio.

Se tutto va bene ne avrà per 20 giorni.

— La donna Vincenza Rota, di anni 32, da Caserta, s'intromise a sedare una rissa sorta fra suo marito ed una sconosciuta e si gmdagnò una bastonata alla testa.

Ma la peggio l'ebbe una bambina di mesi 8 certa Nalia Erminia che la Rota aveva in braccio, la quale si buscò una seconda bastonata.

Cinque giorni di cura andando tutto bene.

Piccola Cronaca di Roma

Per impianti ed acquisti di Frantoi e Torchi da Olio e Presse Idrauliche, dirigersi alla Ditta *Ing. L. Ricotti & C.* via Nazionale, *Roma.*

RESTAURANT CORNELIO
PIAZZA LUCINA, 43
Pranzo di Martedì 13 ottobre
Potage *Oc tail* soupe
Mayonnaise de tourbot
Gigot de mouton à la chipolata
Grenadines de veau glacées aux petits pois
Haricots verts sautés au beurre
Pintade à la broche
Salade verte
Gelée aux fruits
Dessert
Prezzo L. 5 vino compreso
Colazioni e Pranzi a tutte le ore alla carta.

TEATRI DI ROMA

Valle. — Teatro splendido ieri sera. Tutti i palchi occupati da una folla di signore e signorine elegantissime. La vecchia e sorreggitrice una volta di Domizzetti, rinnova il miracolo di ripopolare i teatri anche nelle stagioni più difficili.

Il successo fu pieno e clamoroso. Gli applausi salutarono alla fine di ogni atto gli artisti che furono costretti di presentarsi più volte al proscenio.

La signora Giulia Garbini Marassi (*Eleonora*) fu senza discussione l'eroina della serata e degna compagna d'arte del tenore Tomei e del baritono Quarzi.

Da un pezzo non avevamo più veduto una così bella, efficace, plastica interpretazione di *Eleonora*.

La signora Garbini ha voce gentile, estesa, omogenea; canta con metodo eccellente e sentimento squisito; e qual che meravviglia è la padronanza della scena che possiede; è l'artista drammatico che arriva nei momenti culminanti del dramma.

Ieri sera davvero al *Valle* abbiamo sentito e gustato di nuovo la *Favorita*; una *Favorita* che la signora Garbini ha elevato ad un valore artistico degno delle maggiori scene.

Bene, più franca e sicura delle sere precedenti l'orchestra, diretta dal valente maestro **Fedeli**, un artista coscienzioso e fine.

Stasera riposo: domani sera replica della *Favorita*.

Variopinto. — Animatissima fu ieri l'esecuzione del *Fra Diavolo* nella rappresentazione serale, per parte di tutti gli artisti.

La bellissima musica dell'Auber piacque moltissimo e provocò a tutti gli artisti costanti applausi.

Benissimo, come sempre, il bello *Escutrier*, datosi in sembdee le rappresentazioni.

Il teatro era affollatissimo.

Società italiana per condotte d'acque
Società anonima
Sede in Roma, piazza Montecitorio, 121.
Cap. L. **20 milioni** interamente versato.

Per il giorno di mercoledì 28 ottobre corr., alle ore 3 pom., è convocata in Roma negli Uffici del Banco di Roma, Via del Tritone 36, 1ª Assemblea Generale straordinaria degli Azionisti

Ordine del giorno:

1. Proposta presentata da alcuni azionisti (a forma dell'art. 25 dello Statuto) per destituire il direttivo 1890 ad acquisto di Azioni sociali;
2. Modificazioni all'art. 75 dello Statuto;
3. Facoltà al Consiglio d'Amministrazione di ricevere il pagamento per affrancazione delle annualità dovute per acquisto d'acqua del Canale Villoresi in Azioni della Società a prezzo non superiore alla pari.

A norma dell'art. 49 dello stesso sociale, tutti i possessori di azioni possono intervenire all'assemblea.

Per aver diritto di assistervi bisogna aver depositato i titoli almeno cinque giorni prima della riunione:

In Roma presso la sede della Società, piazza Montecitorio, 121;
In Torino presso il Banco di Sconto e Sete.
In Milano presso il Banco G. Belinzaghi.

Roma, 9 ottobre 1891.

La Direzione.

Sono uscite le prime Dispense a Cent. 5 del
MAGO MAGO MAGO
nuovo
SETTE TESTE
riccamente illustrato
La prima Dispensa illustrata a colori Cent. **CINQUE** Cent.
Il Mago delle Sette Teste di-
verte, istruisce, educa insie-
me. Ogni numero è composto di 12 pagine, cioè come i grandi. Chi manda L. **2** all'Editore E. PERINO, Roma, avrà abbonato alle prime 12 Disp.

Ultime Notizie

Ieri mattina, alle ore 10,42, S. M. il Re, proveniente da Monza, transitò pel bivio di Magnia, presso la stazione di Milano, diretto a Lavena e Pallanza, ove si recò a visitare il Re e la Regina di Rumania. Da poco

S. M. tornò iersera a Monza.

S. M. il Re arrivò a Pallanza all'una pom., ricevuto dal generale Cadorna, dal deputato del collegio, dal sindaco e dalle altre autorità, dai sodalizi e dall'intera cittadinanza, che proruppe in lunghe ed entusiastiche acclamazioni.

S. M. fu accompagnata da folla plaudente fino all'albergo ove scesero il Re e la Regina di Rumania. Il Re vi si fermò circa due ore.

S. M. riparti poscia commossa, per Stresa e Monza.

Lo stato di salute della regina Elisabetta continua a migliorare.

La *Gazzetta Ufficiale* annunzia che S. M. il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni venti per la morte del Re Carlo I del Wuerttemberg.

L'on. Di Rudinì, partito ieri per Milano insieme all'on. Chimirri, come abbiamo preannunziato, sarà di ritorno a Roma domani l'altro.

Ci telegrafano da Milano che si è diramata, a molte notabilità, copiena pollicite cittadine del partito liberale monarchico una circolare firmata dal senatore Robecchi, dal deputato Ponti e dal prof. Mailnechi, presidente del Circolo monarchico della Riforma, invitandoli ad aggiungersi al Comitato promotore dell'invito all'on. Rudinì a venire nella nostra città per esprimere il pensiero del governo intorno alle condizioni del paese.

Gli adesionisti vi terranno poi speciali convegni per costituire il Comitato definitivo.

Il municipio di Avana, in occasione del centenario di Cristoforo Colombo, offrirà al municipio di Genova due magnifici *albums* con fotografie e facsimili di documenti.

Il generale Gandolfi, giunto a Brindisi, riparte per Massaua a bordo del piroscafo *Arcadia* della Peninsulare.

Tra diplomatici e consoli.

Il marchese Malaspina di Carbonara, segretario di Legazione all'Aja, è destinato all'ambasciata d'Italia a Parigi con le funzioni di consigliere, in luogo del comm. Ressmann, che succede al barone Blanc nell'ambasciata di Costantinopoli.

Il cav. Motta, console d'Italia a Bengasi, è destinato a Boston.

L'Italia in Africa.

Lettere pervenute per la via di Aden riferiscono che il dottor Traversi partì da Harar per lo Scioa il 20 settembre scorso.

I trattati di commercio

(N) **Berlino**, 12, 6 pom. — La Associazione enologica di Rappoldsweiler ha mandato una nuova petizione al Reichstag contro la riduzione dei dazi sui vini.

Alcuni giornali deplorano che le sedute della Commissione vinicola del Reichstag si tengono segrete appunto adesso.

Concorso universitario.

Al ministerò della pubblica istruzione incominciarono ieri a riunirsi le commissioni universitarie per i concorsi alle cattedre vacanti.

Il lavoro delle Commissioni deve essere compiuto in settimana per essere sottoposto al Consiglio superiore della P. istruzione.

R. marina.

Il capitano di fregata Sorrentino è nominato comandante dell'avviso *Staffetta*.

Informazioni Estere

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 12, 11.50 ant. — Denoix, repubblicano, è stato eletto deputato nel dipartimento della Dordogne.

— La maggior parte dei giornali fusistono per la spedizione di Tonat.

— Il *Soleil* domanda che la difesa del confine italiano sia completata col mantenimento delle fortificazioni a Tolone e la formazione di un corpo d'esercito a Nizza.

— Il cardinale Manning, intervistato, proconizza per l'episcopato francese la politica di Lavigerie.

— Si assicura che il governo inglese annunciò al governo francese che la valigia delle Indie sbarcherà d'or'innanzi a Salonicco in luogo di Brindisi

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 12, 11.25 ant. — Il *Ber. Tageblatt*, commentando la risposta dell'on. Bonghi al deputato tedesco Rickert, convince che i Congressi della pace sono pistonici, ma crede che tuttavia essi contribuiscano a placare gli animi.

Il *Tag Blatt* crede che, quanto Bonghi fu parziale come scrittore, altrettanto si mostrerebbe obbiettivo se fosse eletto presidente al Congresso.

Generalmente si ritiene la disinvoltura con cui l'on. Bonghi mutò di parere secondo l'occasione, separando l'articolista politico dall'uomo politico.

(N) **Berlino**, 12, 12.40 pom. — Considerando le autorità militari più competenti dichiarato contro la ferma biennale, specialmente a causa delle maggiori spese, è stato ordinato a scopo di poter fare dei paragoni pratici fra la ferma biennale e triennale che il quarto reggimento della Guardia debba mobilitare i battaglioni di riserva con un battaglione si componga interamente di soldati che hanno servito tre anni, uno due anni, uno un anno ed uno di reclute.

I risultati sono attesi con vivo interesse nei circoli militari.

— Alcuni giornali esprimono il parere che le considerazioni della stampa francese, circa un conflitto che minacciarebbe di scoppiare tra la Francia ed il Marocco, tendano a disseminare l'atmosfera della diffidenza e dell'inquietudine. Lo scopo, cioè la annessione per parte della Francia della regione che si estende tra Algeri ed il lago Tchad.

(N) **Berlino**, 12, 6.24 pom. — Anche la *Vossische Zeitung*, vero organo dei progressisti, trova la lettera dell'on. Bonghi alla *Tribuna*, una toppa peggiore dello strappo.

Il deputato Meyer, scrive, nella *Breslauer Zeitung*, che il Congresso della pace avrebbe un significato soltanto quando tutti i congressisti riconoscessero i trattati.

La National Zeitung riproduce dalla *Göttinger Zeitung* una lettera del professore Regelsberger dell'Università di Göttinga, il quale dice:

« Supponiamo che il Congresso avvenisse a Berlino e che il presidente fosse Barh e dicesse che gli italiani in un ventennio nulla hanno fatto per provinzirsi Roma. I congressisti italiani si allontanerebbero infallantemente. I tedeschi debbono agire egualmente. Le espressioni di un uomo pubblico hanno un valore eguale, sia che egli scriva, sia che egli parli. »

(S) **Posen**, 12 — E' morto mons. Janiszewski, già vescovo suffragano di questa diocesi.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna

(N) **Vienna**, 12, 5,45 pom. — Da Budapest si annuncia che l'accordo franco-russo, non solo sarebbe compiuto, ma avrebbe già iniziato la sua azione.

— Si ha da Cremovitz che a Suczawa è stato arrestato un ufficiale di stato maggiore, presso il quale sono stati trovati carte e piani molto compromettenti. L'ufficiale sarebbe un maggiore francese.

— Anche i giornali russi si esprimono sfavorevolmente sul Congresso della pace, notando che il presumere di risolvere pacificamente tuttuo questioni, tra le quali quella di Oriente, è una utopia.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Dublino**, 11 — La salma di Parnell fu vinitata da oltre 40,000 persone, mentre era esposta al municipio.

Verso le ore 3 pom., un corteo imponente, di parecchie miglia di lunghezza, partì pel Cimitero di Gwasnevin, presso Dublino. Il carro funebre era circondato dai membri del partito parnellista e seguito dalle delegazioni delle Corporazioni di Dublino, Cork, ed altre città, dai membri della Legislazione nazionale e di molte altre Associazioni, con musiche che suonavano marcie funebri.

Una folla enorme accalcava lungo il percorso.

Nessun deputato anti-parnellista assistette ai funerali.

Calma perfetta.

(N) **Londra**, 12, 2.10 pom. — Si fanno varie congetture sopra la successione del defunto signor Smith, nella carica di *leader* della Camera dei Comuni.

Oltre ai nomi del signor Balfour, era segretario capo per l'Irlanda, e del signor Goschen, era Cancelliere dello Scacchiere, si fanno quelli di sir Michael Hicks-Beach, ora ministro del commercio, e di lord Harrington, capo del partito unionista, il quale verrebbe in tal caso officiato per entrare a far parte del Gabinetto.

Quest'ultima combinazione sembra però poco probabile.

(S) **Londra**, 12. — Si assicura che Harris, conservatore, direttore del teatro dell'Opera a Londra, porrà la sua candidatura nel collegio dello Strand, resosi vacante per la morte del W. H. Smith.

(S) **Dublino**, 11. — Il corteo che trasportava la salma di Parnell giunse al cimitero alle 5 pom.

Una folla immensa si accalcava alla porta, producendo un certo disordine.

In fine il feretro fu deposto sulla piattaforma ed i presenti gli sfilarono dinanzi a capo scoperto.

La cerimonia funebre terminò verso le 6 pom. e fu imponentissima, terminando al chiarore della luna.

Poscia la folla si disperse tranquillamente.

RUSSIA

(N) **Pietroburgo**, 11, 1.30 pom. — Il governo russo ha finalmente abbandonato il progetto di conchiudere una convenzione di privativa letteraria coi paesi esteri.

(N) **Pietroburgo**, 12, 1 pom. — Si segnala un articolo del *Grajdanine* in cui si dice che, se il suo stato di salute obbligasse il signor de Giers ad abbandonare il potere, come no è certo a la voce, la scelta del suo successore non avrebbe un significato importante, perchè la politica della Russia è ora fissata dallo Czar personalmente e non più, come prima, dal ministro degli affari esteri, che si limita ora ad eseguire le intenzioni del suo sovrano.

ORIENTE

(S) **Costantinopoli**, 12 — L'ambasciatore inglese, sir W. A. White, consegnò ieri alla Porta la risposta dell'Inghilterra alla circolare ottomana relativa alla questione dei Dardanelli.

STATI BALCANICI.

(N) **Vienna**, 12,2 pom.— Il signor Tontcheff, ministro di giustizia bulgaro che si è dimesso ultimamente, è partito a Bucarest ed ha significato la sua intenzione di pubblicare alcune rivelazioni sul complotto Panitza e circa gli incidenti che seguirono l'assassinio del ministro Beltcheff.

Queste rivelazioni sono attese con vivo interesse, sapendosi che il signor Tontcheff si dimise da ministro perchè trovava che il Primo ministro si ingeriva soverchiamente nella amministrazione della giustizia.

— Si conferma da Bucarest la voce di un rimpasto ministeriale prossimo colla ammissione di alcuni membri junimisti.

Si ritiene che l'amministrazione uscirà molto rinforzata da questo rimpasto.

(N) **Vienna**, 12, 5,25 pom. — Quantunque il Sultano abbia interdetto la circolazione in Turchia delle monete d'argento bulgare colla effigie del principe Ferdinando, il governo bulgaro mantiene la sua risoluzione di mettere questa moneta in circolazione.

— Il Consiglio superiore della guerra bulgaro ha deciso di riorganizzare la fanteria aggiungendo a ciascuno il numero degli ufficiali dell'esercito bulgaro.

(S) **Sofia**, 12. — La *Svoboda* pubblica un memoriale del principe Ferdinando a Tontcheff, ministro del principe.

Il Principe accetta le dimissioni presentate da Tontcheff e gli esprime la sua alta riconoscenza per l'attività, lo zelo e il patriottismo da lui dimostrati, nonchè la speranza che fu avvenire egli conserverà gli stessi sentimenti di lealtà e di devozione verso il Principe e la patria.

(S) **Berlino**, 12 — Il *Welfbureau* ha da Bucarest:

« Da fonte competente si dichiarano assolutamente infondate le notizie date da giornali esteri che il principe Ferdinando di Romania rinunzierebbe alla successione al trono in favore del suo fratello minore Carlo e che questi entrerà quando prima in un reggimento di cavalleria rumena. »

AMERICA

(S) **Rio-Janeiro**, 11. — Le ultime dimostrazioni avvenute erano dirette contro gli agenti di polizia.

Un ufficiale, dopo tre intimazioni, ordinò il fuoco contro i dimostranti. Vi furono due morti e parecchi feriti.

La calma venne ristabilita, ma il governo è fermamente deciso a proibire qualunque dimostrazione.

Il presidente della Repubblica, marescialle Manoel Deodoro da Fonseca, è sempre molto sofferente, ma il suo stato non è allarmante.

Fu firmato un trattato di commercio fra il Brasile e il Perù.

Notizie varie.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 12, 3 pom. — I Mudirs riferiscono che il freddo di settembre e le nebbie hanno generalmente danneggiato la raccolta del cotone, che sarà al disotto del tre per cento di quella dell'anno passato e non giungerà a quattro milioni di cantari.

(N) **Atene**, 12, 2 pom. — La maggior parte dei custodi dell'Acropoli sono stati licenziati e diversi ne sono stati deferiti alla giustizia.

Questi individui si divertivano a fare dei regali a generosi visitatori cogli oggetti provenienti dallo collezioni, alla cui conservazione dovevano vigilare.

Il processo è stato ordinato dal governo in seguito a proteste di istituti archeologici stranieri, che avevano indirizzato una memoria al signor Delyannis.

Movimento della Navigazione.

(S) **Tarifa**, 11 — Diretto a Rio-Janeiro e Santos, passò ieri il vapore *Giava*, della N. G. I., proveniente da Genova.

Borse e Mercati.

Roma, 12 ottobre 1891.

Mercato completamente nullo. Qualche scambio in Rendita contanti 92,30 circa, e per fine corrente da 92,27 a 92,26.

Pochissimo in Azioni Banca Generale da 288 a 287,50.

Raro transazioni in Immobiliari a 195 e fermo il Risanamento ricercato a 161.

In buona ripresa le Azioni Condotte pagate 191 e 192 e in chiusura ricercate a 193.

Quasi nulle le Azioni Acqua Marcia a 1028 circa, e in Azioni Gas a 781.

Gli Omnibus si trattarono da 98 a 99.

Cambi sostenuti: Francia 101,90 — Londra 25,58.

Ore 6.30. — Borsino serale. Affari poco animati: Rendita 92,90 — Generali 287 a 288 — Immobiliari 195 — Risanamento 160,80 — Gas 783 — Condotte 190 e 204 prezzi fatti — Omnibus 98 a 99.

BORSE ITALIANE — 12 ottobre 1891.
N.B. i prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 35	92 35	92 35	92 35
id. fine	92 35	92 35	92 35	92 35
Az. Banca Nazion.	1300 —	—	1300 —	—
» Meridionale	373 —	—	373 —	373 —
» B. Generale	287 —	286 —	—	—
fer. Meridionali	459 50	456 —	459 —	—
» Meridionali	459 —	456 —	459 —	459 —
» B. Torino	—	—	322 —	—
» Subalpino	—	—	—	—
Cred. Torinese	—	—	—	—
Id. Meridionale	—	—	—	—
Banco Sconto	—	—	77 —	—
Soc. Immobiliare	—	—	195 —	—
Tiberina	—	—	36 —	—
Fondiaria Ital.	—	—	68 —	—
Sovvenzioni	—	43 —	68 —	—
Varinaz. Gen.	270 —	276 —	—	—
Società Venezia	—	88 —	—	—
Raffaeria Ital.	970 —	970 —	—	—
Obbli. ferrovie 3 00	—	319 —	—	—
Prestito Rom.	—	300 75	—	—
Fond. B. Nas. 6 0/0	—	—	—	—
» » 5 0/0	—	—	—	—
» San Paolo	—	—	483 —	—
Francia vista	101 87	101 87	101 87	101 88
Berlino 16	126 65	126 62	—	—
Londra a 3 m	25 56	25 59	25 59	25 56 1/2

Parigi, 12, ore 4,30 pom.	Apertura	Chiusura	Bocleroni
Rendita franc. 3 0/0 ammo.	—	96 70	—
» 3 0/0 perpetui	96 45	96 70	—
» 4 1/2 0/0	105 87	105 90	—
(Istituto) 5 0/0	97 17	97 20	—
turca	17 60	17 40	—
spagnuola	69 3/8	69 3/4	—
rubacche	—	91 3/4	—
Obbligazioni Lombarde	—	340 —	—
Cotizzo 6 per 0/0	490 —	490 —	—
Banca di Parigi	775 —	773 3/4	—
Id. di Sconto	—	762 1/2	—
Id. Ottomana	—	540 —	—
Credito Mobiliare	—	183 —	—
Azioni di Suez	—	3673 —	—
Azioni Panama	27 1/2	27 1/2	—
Lotti Turchi	—	1073 —	—
Ferr. Meridionali	—	1 7/4	—
Cambio sull'Italia	—	10 29 1/2	—
Cambio su Londra	—	25 29	—

(N) **Parigi**, 12, 3.55 pom. — (fonte italiana) — Tendenza esteriore sempre debole contribuisce a contare resistere generale 93,70 — 17/80 — 82/25 — 52/10 — 90,07 — 42/25 — 62/50 — 85/25 — 615 — 17,42 — 540,83 — 3/6 — 3/5 — 88,70 — 1035,50 — 1002,50 — 5,83 — 2/20 — 5/10 — 10/5 — 37,31 — 77/5 — 802.

Vienna, 12 calma		Londra, 12 sportiva	
10	12	10	12
Mobiliare	284 50	283 13	Nuovi Cons.	94 12/16	94 13/16
Rendite (ori)	102 10	102 80	Italiano	89 7/8	89 15/16
Id. (carte)	91 47	91 70	Turca	17 1/8	17 3/8
Napoleoni	9 52	9 53	Egiziani	98 1/2	98 3/4
Cambio su Londra	117 58	117 40	Argento	—	44 15/16

Ver. alla B. d'Inghil. al 30,00 — Eccedenza di circolaz. 150,000

Berlino, 12 calma		Sconto ufficiale	
10	12		
Italiana c.	89 60	89 60	**SAGGIO**
Rend. (ori)	83 40	83 30	Italia	5 1/2 p. 0/0
Mediterranee	91 40	91 30	Francia	4 p. 0/0
Austriache	172 50	172 50	Inghilterra	3 p. 0/0
Rubio	212 50	212 50	Germania	4 p. 0/0
Cambio s/ m.	20 20	20 20	Belgio	3 1/2 p. 0/0

PIETRO BRUNETTI gerente responsabile.

Avviso d'Asta.

In **Velletri** (presso Viterbo) nel giorno 26 ottobre corrente, il Municipio vende all'asta un taglio redno di pianta di castagno, atto a doghe, legnami da stoccionata e da botti, travi ecc. — Prezzo L. 36,643. 40.

LA BIBLIOTECA DIAMANTE

edita da **E. Perino** — *Lavadore, 88 - Roma*

che si vende a cent. 20 il volume, ha pubblicato nel volume 24° di circa 200 pag.

LE PRIME
di Vittoria Colonna
e nel 26° la prima puntata del poema eroicomico
di Ludovico Ariosto
ORLANDO FURIOSO.

Entrambi questi volumetti si trovano in vendita presso tutti i librai e rivenditori di Giornali d'Italia a *centesimi 30* cadauno.

Impiego di Capitale ed Affari

Per l'impianto di una nuova industria del tutto nuova in Italia e di un successo certo e sicuro, cerca da qualcuno ricco, si cerca un socio con un capitale di 100 mila lire.

L'utile che può risultare da questo affare non può essere minore del 50 0/0.

A garanzia degli interessi 0 0/0 di questo capitale, nonchè di quello, persone di capitale rimane rimasto sempre amministratore, si offre un'ampia ipoteca su beni stabili liberi da ogni vincolo.

Per offerte e schiarimenti rivolgersi alle iniziali J.P.B.F. *fermo in Posta Firenze.*

22 Il Segreto della Servetta. 22

Non era però tale il parere degli altri invitati, gentiluomini campagnuoli dotati di ottimo appetito.

Essi ginocavano rapidamente di forchetta, e bevevano come turchi.

Per modo che, aiutata dai vini generosi, la conversazione non poteva languire.

Infatti divenne subito generale.

In certi casi, sono possibili e facili i colloqui particolari.

Ma, con gran dispetto della signora Di Brioude, che contava di seguitare con Aureliano la tenera conversazione interrotta nella foresta di Arcachon, avvenne che il consigliere provinciale fosse galante e ciarliero.

Quel vecchio signore aprì il fuoco con ridicoli complimenti, ai quali nondimeno Dolores dovè rispondere, perchè non la lasciava respirare un minuto.

Dolores cercava di attaccare, a sinistra, una conversazione più intima, ma Aureliano vi si prestava poco, e l'implacabile consigliere l'afferrava tutte le volte che cercava di sfuggirgli.

Certo Dolores cercò bene il modo di indennizzarsi con contatti cercati.

Ma Aureliano vi si sottrasse sempre con una insistenza quasi scortese.

Mentre egli si difendeva a questo modo, la signorina Di Brioude opponeva, alle premure del visconte Di Saint-Osvin una risevvatezza glaciale.

Ma il bel Fernando non si sconcertava per così poco, e non era stato mai tanto amabile.

La marchesa lo approvava con lo sguardo, mentre il signor Di Brioude si sorprendeva che si desse tanta pena per cercare di piacere a Nicolina, di cui non si era mai occupato fino a quel momento.

Anche Caussade, per quanto situato all' altro capo della tavola, osservava l' arruffio del visconte, e cominciava a credere che Biscaros non si ingannasse circa le intenzioni di quel Lovelace intercosso.

Gli altri non pensavano che a mangiare e bere.

E certo sarebbero rimasti a tavola oltre il bisogno, se la marchesa non avesse dato l'esempio di alzarsi, invitando quei signori a passare nella sala da fumo.

Questa volta la marchesa dovè accettare il braccio del consigliere provinciale che l'aveva tanto seccata, e il marchese Di Brioude accompagnò sua figlia che gli si era avvicinata, come per metterei sotto la sua protezione.

I convitati ebbero la cortesia di aspettare un poco, prima di andare a fumare, e formarono dei gruppetti.

Il visconte Di Saint-Osvin, con suo sommo dispetto, fu accaparrato da due o tre signori che si misero a fargli delle domande sulle attrici in voga e sulle donnine facili di Parigi, dove avevano di rado occasione di recarsi.

Biscaros si era rifugiato accanto al pianoforte, e guardava da lontano Nicolina che conversava con suo padre.

La marchesa era impriginonita in un cerchio di adoratori.

Aureliano, accortosi che Nicolina si dirigeva lentamente verso l'uscita, con un'abile manovra si approssimò alla porta.

Il signor Di Brioude si era separato da sua figlia, e Aureliano sperava che questa, nel passare, avrebbe trovato modo di dirgli qualche parola.

Ed era davvero comprensibile questo suo desiderio, poichè da quando Aureliano si trovava a Mensignac, dove Nicolina lo aveva chiamato, non aveva potuto scambiare con lei altro che le poche parole banali necessarie alle formalità della presentazione.

I due giovani si trovavano in una singolare condizione.

Essi si amavano, sapevano di essere vicendevolmente corrisposti, ma non avevano ancora potuto scambiare una parola d'amore, e spiegarsi sui pericoli che li minacciavano.

Aureliano ne era stato imperfettamente informato da Bernardina, la quale si era limitata ad apprendergli che il bel fernando e la bella Dolores preparavano un cattivo tiro alla signorina Di Brioude.

Nicolina, passando accanto a Biscaros, disse a mezza voce:

— Domattina, alle sette, io mi troverò in fondo al gran viale del parco.

Finalmente potova esprimere liberamente l'amor suo alla signorina di Brioude, e conoscere il suo sentimento.

Era già molto, ma non era abbastanza, poichè al dire di Bernardina, durante quella notte la signorina Di Brioude doveva aver bisogno di essere protetta contro coloro che avevano giurato di perderla.

Ma di quale natura era il pericolo che essa correva?

Biscaros non era al caso di indovinarlo.

Egli non sapeva neanche perchè mai Nicolina se ne andasse tanto presto.

Ma a questa domanda che Biscaros faceva a se stesso, il marchese si incaricò di dar risposta.

— Nicolina — disse il marchese prendendo a braccetto Aureliano — va a riposare perchè non si sente bene! Io non vi propongo di fare altrettanto, ma vi prego di scusare tutte queste buone persone la cui compagnia non ha dovuto divertirvi molto.

— Che cosa dite!

— I più di essi partono stasera, per modo che domani saremo fra amici.

Aureliano si inchinò.

— E quando avrò il piacere di ricevervi a Perigi — riprese il marchese — vi assicuro che troverete in casa nostra più piacevole compagnia.

— Siete molto gentile!

— Intanto vci non siete punto obbligato a seguire quei signori al biliardo... Se volete, possiamo giuocare al piquet con Saint-Osvin. Ma debbo prevenirvi che è di prima forza.

— Allora non mi conviene, perchè io lo giuoco malissimo.

Aureliano non poteva naturalmente dire che non era punto disposto a giuocare con l'uomo dai dadi sospetti.

— In tal caso — disse Brioude — io andrò a fare un picchetto con lui! Voi andate a tenere compagnia a mia moglie, la quale, durante il pranzo, non ha potuto occuparsi di voi per colpa di quel ciarlone del suo vicino di destra.

La proposta, naturalmente, non poteva sorridere a Biscaros che si promise di sparire all'inglese, appena avesse potuto farlo senza essere troppo sgarbato.

L'accidcamento di quel marito che non poteva fare a meno dell'amante di sua moglie, cominciava a seccarlo.

E col proposito di dover dire una parola a Caussade andò a raggiungerlo, nel mentre che il marchese abbordava Saint-Osvin che ciarlava famigliarmente con la marchesa.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Deposito generale d'apparecchi e prodotti fotografici

(Unico Specialista e Grossista) **L'IRIDE** - Roma, via in Aquiro, 107. - Un caro Ricordo: Dimostrazione plebiscitaria in Roma del 4 Ottobre. *Si spediscono franche a domicilio 6 bellissime istantanee contro rimborso di L. 3.*

Lettere, Vaglia, ecc., all' IRIDE, Roma. - Domandare Catalogo.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. **180** milioni — interamente versato

ESERCIZIO 1891-92. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1891-92

dal 21 al 30 Settembre 1891.

	Rete principale (*).			Rete secondaria (**)			
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	
Chilom. in esercizio	4153	4086	+ 67	661	650	+ 11	
Media	4153	4086	+ 67	661	649	+ 12	
Viaggiatori	1,471,487 17	1,500,511 15	— 29,023 98	50,306 91	54,397 55	— 14,490 64	
Bagagli e Cani	62,980 53	64,850 08	— 1,869 55	3,672 48	3,350 56	+ 321 92	
Merci a G.V.o P.V.acc.	549,169 54	441,349 55	+ 92,160 01	19,153 85	25,208 94	— 6,055 06	
Merci a P. V.	1,510,698 20	1,425,736 46	+ 84,959 74	119,844 91	112,657 64	+ 7,187 27	
TOTALE	3,894,366 04	3,432,449 24	— 56,083 28	222,178 15	200,214 69	— 14,036 54	
	Prodotti dal 1. Luglio al 30 Settembre 1891.						
Viaggiatori	12,804,845 99	12,843,873 01	— 50,972 98	899,879 27	856,136 51	— 156,257 24	
Bagagli e Cani	525,393 14	533,422	— 7,937 86	31,191 82	30,933 40	— 2,154 58	
Merci G.V. e P.V. acc.	2,027,413 02	2,680,776 32	— 73,363 31	135,774 61	146,880 94	— 10,606 33	
Merci a P. V.	12,419,146 19	13,023,142 27	— 603,996 28	1,031,341 09	1,098,721 31	— 67,380 22	
TOTALE	28,446,988 64	29,081,213 18	— 634,224 54	1,888,186 79	2,131,582 16	— 243,395 37	
	Prodotto per chilometro.						
dalla decade	817 33	840 03	— 22 72	336 13	363 41	— 27 28	
rimanutive	6,849 74	7,117 28	— 267 54	2,856 56	3,284 41	— 427 85	

(*) La linea Monco-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

(**) Col 1° giugno 1890 è stata aperta all'esercizio la linea sarmaraale dal Giovi, che è compresa nella Rete Secondaria.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	.....	1.12	4.25	11.35	.....
Pisa	8.—	8.20	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.35	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	.....	12.m	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	11.50	.....	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	6.52	.....	.....	12.5	5.25	.....	.....
Frascati	5.45	10.16	.....	12.10	2.50	5.—	7.10
Anzio-Nettuno	6.10	9.15	.....	1.12	6.30	.....	.....
Albano-Marino	5.33	9.40	.....	12.20	3.15	6.33	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.50	.....	.....	2.25	7.31	8.45	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.19	8.58	11.31	12.50	4.46	7.55	9.44
Nettuno-Anzio	7.53	11.27	.....	2.25	7.4	.....	.....
Marino-Albano	7.7	9.10	.....	3.56	7.17	10.36	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.25s.	6.30	9.30s.	11.25s.	3.—p.	5.21p.	—.—	—.—
Tivoli arriva.	—.—	8.16s.	11.16	1.11p.	4.47p.	7.9 p.	—.—	—.—
Tivoli partenza	6.1	9.—	11.52s.	4.16p.	5.53p.	7.40p.	—.—	—.—
Roma arriva	7.47	10.47	1.39p.	6.4 p.	7.40p.	9.40p.	—.—	—.—

N. B. Il treno delle 5.25 arriva ai Bagni alle ore 6.35.

F.lli BROGGI

STABILIMENTO PROPRIO IN MILANO

Prima Fabbrica Nazionale di Servizi da tavola

in Argento, Argenteria galvanica, Alpacca

Premiata con 11 medaglie e diploma d'onore alle diverse Esposizioni

FORNITORI

della R. Casa, della R. Marina, delle Società Italiane di Navigazione e dei principali Alberghi ed Istituti.

Posateria Argentata Broggi

Sopra Metallo Bianco, **garantita per 15 anni.**

POSATERIA D'ARGENTO - SERVIZI COMPLETI modelli diversi

ROMA — Corso, 220 (Pal. Bonaccorsi) — ROMA

NITIDENT del Dr J. G. Van Marter Dentista Americano.

SOLI AGENTI PER L'ITALIA:

H. Roberts & C.°

In polvere e liquido.
Denti sani e bianchi nella vecchiaia.
Indispensabile a coloro che portano denti artificiali.
Una volta usato, sempre adoperato.
Badare alle imitazioni.

Ogni scatola e bottiglia portano per marca di fabbrica due spazzolini da denti incrociati.
In polvere, L. **3.50** la scat. e L. **2** il vasetto.
Liquido, L. **2.50** e L. **4** la bottiglia.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica,
FIRENZE, Via Tornabuoni 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 35 e 37.

Volete la Salute??? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

MILANO - **Felice Bisleri** - MILANO

PER FAR BUON SANGUE

è indispensabile usare il

FERRO-CHINA-BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth.*

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

GROTTAMMARE (Marche).

Pensione per forestieri in uno splendido villino a circa 40 metri sul livello del mare, ma Vitalissimo alla spiaggia e di facile e comodo accesso, in mezzo a vasto giardino di agrumi e non bellissima vista sull'Adriatico e sulla campagna. La rara salubrità e dolcezza del clima fanno di questo tratto una stazione raccomandata anche d'un tunno e d'inverno. Si parla francese, tedesco, inglese. Prezzo della pensione L. 5 al giorno, tutto compreso, eccetto il riscaldamento della camera. Scrivere al signor Giuseppe Gaddoni, Grottammare (Marche). H. 8825 F.

IMPOSTA Bicchessa Mobile e Fabbricati. Il sottoscritto fa cenno ai contribuenti ritardati alle Imposte di Bicchessa Mobile e Fabbricati, per dichiarazioni di redditi, concordati e reclami. Invitato, recasi al domicilio infermigli per assumerne l'incarico. Antonio Mancuso, 8, Francesco di Sales N. 11 p. 3. 548

I COMMERCIANTI giuoco mestiere in regola i loro registri a seconda delle prescrizioni del nuovo Codice di Commercio, si rivolgano al ragioniere patentato A. P. di, forme posta Roma, specialista per il riordinamento, inquadro e revisione delle scritture commerciali, industriali e bancarie. Lavoro sollecito inappuntabile. Retribuzione modesta.

A GOOD FAMILY askes for an english man to make conversation in exchange of italian. Possibly a chamber is to be let him. Cross Rhea street Cn Dini floor number 4 from 5 to 7. 550

LA SIGNORA A. O. G. che a domicilio, dà lezioni francese ed inglese, alle scuole moderate onorari. Pare richieste posta restante Roma. 551

CERCASI APPARTAMENTO di tre camere in una conviglianza te mobiliate, esposizione a mezzogiorno, fra piazza Colonna e Pilotta per un prezzo non più alto di 120 lire. Scrivere a L. fermo posta. 552

PERSONA di buona condizione desidererebbe come esattore in qualche casa commerciale oppure come ministro dando ipoteca su fondi. Per chiarimenti rivolgersi Corso 85. 546

MAESTRA DI LINGUE e di musica accompagnatrice, offresi per recarsi all'estero. Prezzi miti. Signora del Gesmini, 75 Foro Traiano, secondo piano. A casa tutte mattine.

FAMIGLIE! Succidete che parla italiano, francese, inglese, esteresche precettore in casa famiglia residente Roma, solo vitto alloggio. Ottime referenze. Dirigersi Ufficio Ore Serali. 554

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO e italiano impartisce a padre e scrivere il Perito Interprete e Traduttore giudiziario, al N. 9 p. p., Via Boccaccio presso la Via Nazella. 107

SIGNORA INGLESE da lezioni sulla sua propria lingua nella casa sua o casa Palazzo Borghese, Via dell'Orso 36, primo piano a sinistra.

MUSICA Si danno lezioni per canto, pianoforte, armonia e contrappunto. Rivolgersi Via Principe Amedeo N. 99 p. 3. 525

D'AFFITTARSI

PICCOLO QUARTIERINO mobiliato ammobiliato, libero. Casetta per due persone, salotto, salotta da pranzo, camera da letto con mobili, e ottimama per domestica; cucina, terrazzo con fiori. Via della Luca (1 piano ultimo. Vicolo dall') alto a pon. 554

UNA CAMERA elegantemente mobilitata d'affittarsi presso distinta famiglia in Via del Lavatore, N. 88, p. p., vicino a Piazza Trevi.

CAMERA MOBILIATA per due persone, salotto d'ingresso e cucina, con ingresso libero sulla scala. Via Nazella N. 2 piano 3.

QUARTIERINO LIBERO a mezzogiorno, composto di salotto, camera da letto, cucina e stanza per domestica, con pianoforte, due camere da letto, volendo cucina di cucina, e servizio in Via del Corso N. 522 p. 3. 556

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato a primo piano, composto di quattro camere e cucina a 2 di Gotto 56 p. p. Dirigersi dal portiere. 554

VIA NAPOLI 43 piano 3, interno 10. Appartamento di sei vani mobiliato inverniente libero a camere mobiliate non pensione, il tutto esposto a mezzogiorno. 561

CAMPO MARZIO N. 3 p. 3. Camere mobiliate, cognati, arioso. Famiglia distinta. Prezzi convenienti. 107

APPARTAMENTINO MOBILIATO di tre stanze e cucina, con ingresso indipendente. Via Volturno, N. 7, entrata a destra, N. 4 interno. 539

SALOTTO E CAMERA da letto mobiliati. Via Venezia N. 8 secondo piano. 545

PER STUDENTI OD IMPIEGATI due camere mobiliate, milissimo prezzo. Volendo offrirsi pensione completa. Via Nazionale, 51, tre cancelli al p'pl. 555

APPARTAMENTINO mobiliato, esposto a mezzogiorno, composto di quattro camere e cucina in Via Pastrino N. 10 piano primo, composto di camere a due letti, servizio di salottino volendo. 555

APPARTAMENTO ELEGANTANTE mobiliato in Via Nazionale, secondo piano N. 61 p. p. (presso Piazza Barberini) con balcone sulla strada, esposizione di mezzogiorno.

CAMERA elegantemente mobiliata con balcone prospiciente la Piazza di Pantheon, esposizione mezzogiorno. Via Rosetta N. 2 p. p.

BUONA CAMERA ben mobiliata, anche subito, presso famiglia civile, Via Nazionale N. 8, pressimo Via Nazionale. Rivolgersi Guerra, Finanze. Senza avviso al portone.

Dix Rivolgete voi finestre deserte, pazienza! la locazione corsa posto come domestico, portinaio, custode, cameriere o fattorino di negozio, Scrivere Palomo Giuseppe N. 41 fermo posta Roma. 563

UOMO SOLO cerca, sello adiacenze di Via Nazionale o di piazza Barberini, una o due camere mobiliate, con ingresso libero e stanziano per bagno. Indirizzare offerte per posta B. 1580. 560

VIA FARINI 52 Sei belle camere, esposizione a mezzogiorno, vasta anticamera, cucina, camera cucina e stalina, acqua Marcia, gas e portiere per la scala, prezzo moderatissimo. 564

SOFFERENZE AI PIEDI curate e guarite dallo specialista Pedicuri Enrico. Riceve tutti i giorni, dalle 9 alle 6 pom., Via S. Chiara N. 37, ammezzato. 559

MAD.me WOGHTER Gouvernante et lectrice tous genres, diplômée, reçoit des jeunes filles. Prospectus envoyés. Prière d'écrire Mad.me Woghter, Via del Corso, 220, Rome. 544

RICORDATEVI in piazza Arcaceli N. 11 vendonsi mobilia, tappezzerie, pianoforti con a prezzi di vera regali, invernali occasionali particolari favorevolissime. Ingresso libero. Il perito Ciccolini. Compratori mobilia ecc. 561

VINO TOSCANO Grande magazzino, Via Quirinale N. 8. Vino nuovo a L. 1.10 e 1.20 il fiasco, e vini vecchi scelti da L. 1.60 a L. 3. Olio di Lucca e Acciò. 542

VOLETE ABBELLIRE senza alcuna spesa i vostri salotti? Fornitevi del nuovo metodo pratico per dorare, bronzare, argentare piatti di porcellana, vasi di terracotta, scrivali in legno, cartone ecc., e presto avrete i vostri salotti e studi di singolarissimi effetti, oggetti. Prezzo del metodo coi relativi colori, pennellini ecc. L. 5. Scrivasi: sportatore Salustiano (Bari). 546

NOBILI APPARTAMENTI al palazzo Corso V. E. N. 21 primo piano, e N. 31 primo piano sulla via del Gesù, di 20 e 14 ambienti con ascensore. Negozio con sala all'ammezzato e piccola parte di ammezzato composta di una sala ed un piccolo vano per ingresso. 557

SI AFFITTA elegante locale uso circolo, con BALCONE per Concerti; già occupato dal Circolo dei Giornalisti. Via Due Macelli 68, piano nobile.

VIA CERNAIA 20 Si affitta finalmente per 4 cavalli con rimessa e stanza per cocchiere e locali superiori. GHIOTTINO con due sporti sulla strada e tutti i comodi che desiderate. 561

ROSETTA 7 2. e 3. piano, uno di 7 e l'altro di 6 camere, cucina, due ingressi, acqua Marcia, gas, sala di canto. Vacanti dalle 10 ant. alle 4 pom.

VIA S. NICOLÒ TOLENTINO 78 Eleganti appartamenti ambienti per uso ufficio, magazzeno, abitazione decorati a nuovo, uno di sei camere, cucina e cantina; uno di quattro camere e cucina; appartamento di sei camere e cucina, vasto magazzino. 545

NEL PALAZZO GALITZINE in Piazza di Spagna, Via Mario de' Fiori, terreni con grandi vetrine, gas, acqua, cantine ecc. Al portiere. 560

GRANDE APPARTAMENTO al 3. piano del palazzo Nobile Salerno, con proprietà sulla piazza omonima, Via Minghetti e Via Ripetta: cinque 13 ambienti, grandioso salo proprietà di Conso. Per trattative dirigersi Via Montecatini 5, dalle 9 alle 11 ant. 538

VIA RIPETTA 213 p. 2. Sei camere, cucina, luogo coperto e altri accessori. Tre finestre da strada, molta luce, aria. Vasche, portiere, gas. Volendo acqua Marcia. Chiavi al secondo 553

VIA RIPRESA BARBERI 16 Affittasi due grandiosi appartamenti ed altri piccoli, tutti rinnovati e muniti specialmente di acqua potabile. Rivolgersi Via Nazionale 51.

GRANDE APPARTAMENTO in palazzo Roccagiovine al Foro Traiano. Due appartamenti, uno signorile mobiliato al piano primo, e l'altro senza mobili al 3. piano. 523

VIA AGOSTINO DEPRETIS 86 Appartamenti di mobilitati d'affittarsi al presente al primo piano nobile ed ammezzato. 534

VIA S. NICOLA DA TOLENTINO N. 72 ultimo, allo vani, ovvero cinque salinetto senza mobilio. Per una sola persona si può fornire anche il mobilio, pieno solo la, bella terrazza, accessorio. Rivolgersi al portiere.

VIA GARROZZE n 8. Carto al Corso, 3 appartamenti, Cameriere già occupato dal Circolo dei Giornalisti. Via Due Macelli 68, piano nobile. d'affittarsi, con 7 ambienti. Rivolgersi al portiere e per trattative al palazzo Roccagiovine.

VIA CAMPO MARZIO affittasi subito bottega al N. 73, per le chiavi rivolgersi al portiere della stabile N. 69. Pigione convenientis. 561

ROSETTA 7 2. e 3. piano, uno di 7 e l'altro di 6 camere, cucina, due ingressi, acqua Marcia, gas, sala di canto. Vacanti dalle 10 ant. alle 4 pom.

VIA S. NICOLÒ TOLENTINO 78 Eleganti appartamenti ambienti per uso ufficio, magazzeno, decorati a nuovo, uno di sei camere, cucina e cantina; uno di quattro camere e cucina; appartamento di sei camere e cucina, vasto magazzino. 545

NEL PALAZZO GALITZINE in Piazza di Spagna, Via Mario de' Fiori, terreni con grandi vetrine, gas, acqua, cantine ecc. Al portiere. 560

GRANDE APPARTAMENTO al 3. piano del palazzo Nobile Salerno, con proprietà sulla piazza omonima, Via Minghetti e Via Ripetta: cinque 13 ambienti, grandioso salo proprietà di Conso. Per trattative dirigersi Via Montecatini 5, dalle 9 alle 11 ant. 538

VIA RIPETTA 213 p. 2. Sei camere, cucina, luogo coperto e altri accessori. Tre finestre da strada, molta luce, aria. Vasche, portiere, gas. Volendo acqua Marcia. Chiavi al secondo 553

VIA RIPRESA BARBERI 16 Affittasi due grandiosi appartamenti ed altri piccoli, tutti rinnovati e muniti specialmente di acqua potabile. Rivolgersi Via Nazionale 51.

APPARTAMENTO grande camera da letto, salotto e cucina ed altra camera da studio, ammobiliate mobiliate, esposte a mezzogiorno, pontesse vicino la Porta. Per trattative Convertite N. 11. 566

APPARTAMENTO con e senza mobilia. Una sonza bagno, disposta a terrazzo. Altro elegantemente mobiliato di 11 vani, giardino e scuderia e rimessa volendo, come pure si darebbe, servizio completo eleganto con due cavalli. Palazzina 174 via Merulana. 534

VICOLO DORIA N. 7. Grandi locali terreni in angolo di fianco, e vini vecchi scelti da L. 1,20 a L. 3. Olio di Lucca e Acciò.

QUARTIERI da due, da quattro o da sei stanze oltre la cucina. Tutti rinnovati a nuovo, acqua Marcia. Trevi, gas. Chiavi dal portiere Margutta 19.

CASSA PARTENZA appartamento 14 vani con vasto salone con balcone piazza Vittorio Emanuele N. 21 piano nobile, esposizione mezzogiorno. In altro vendesi salotto completo ed altri mobili, tutto in ottimissimo stato e a prezzi convenientissimi. 507

NOBILI APPARTAMENTI al palazzo Corso V. E. N. 21 primo piano, e N. 31 primo piano sulla via del Gesù, di 20 e 14 ambienti con ascensore. Negozio con sala all'ammezzato e piccola parte di ammezzato composta di una sala ed un piccolo vano per ingresso.

SI AFFITTA elegante locale uso circolo, con BALCONE per Concerti; già occupato dal Circolo dei Giornalisti. Via Due Macelli 68, piano nobile.

VIA CERNAIA 20 Si affitta finalmente per 4 cavalli con rimessa e stanza per cocchiere e locali superiori. GHIOTTINO con due sporti sulla strada e tutti i comodi che desiderate. 561

APPARTAMENTO nobilissimo piano, 14 vani, portone carrozzabile, piazza SS. Apostoli, N. 49, prezzo mite. 536

SI AFFITTA: Locale terreno con gran sala ad altri ambienti per uso ufficio, magazzeno, abitazione decorati a nuovo, uno di sei camere, cucina e cantina; uno di quattro camere e cucina; appartamento di sei camere e cucina, vasto magazzino. 545

VIA FARINI 52 Sei belle camere, esposizione a mezzogiorno, vasta anticamera, cucina, camera cucina e stalina, acqua Marcia, gas e portiere per la scala, prezzo moderatissimo. 564

SIGNORA TOSCANA con ottimo referenze desidererebbe o dama di compagnia. Rivolgersi per lettere a G. M. fermo in posta. 564

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato di Ginnasio superiore. Prezzi convenientissimi. Scrivere Ab. Ab. numero 17, P. S. Giovanni in Laterano. 544

LANGUE FRANÇAISE Conversation et lecture tous genres par professeur diplômé. Prix modérés. Ecrire Ab. numero 17, P. S. Giovanni in Laterano. 544

BOTTI nuove e usate, grogaroli, caratelli, barili, mastelli, barili e quartaroli con. Dirigersi al laboratorio di Vincenzo Jacangeli presso il Monte di Testaccio Num. 10-11. 558

ABILE CAMERIERA con ottime referenze, provisa conoscenza del servizio, cerca pronto collocamento. Scrivere G. B. M. fermo in posta. 537

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni a prezzi discreti. Indirizzare Via Nazionale, 51, 2. piano. 556

EX SOTTUFFICIALE del R.R. Carabinieri con belle presenza, ottime referenze cerca posto come domestico, portinaio, custode, cameriere o fattorino di negozio. Scrivere Palomo Giuseppe N. 41 fermo posta Roma. 563

UOMO SOLO cerca, sello adiacenze di Via Nazionale o di piazza Barberini, una o due camere mobiliate, con ingresso libero e stanziano per bagno. Indirizzare offerte per posta B. 1580. 560

DISTINTA SIGNORINA svizzera, desidera occupazione convenientie, per la Il francese, tedesco ed italiano. Dirigere lettere: H. G. I. fermo posta. 542

DOMESTICA di 30 anni, che sa cucinare, cerca posto presso famiglia civile. Via Nazionale, 51, 2. piano. 556

ESPERTO in affari, cerca occupazione. Scrivere Ab. numero 17, P. S. Giovanni in Laterano. 544

III CATEGORIA 1a più di 25 cent. 2a

BOTTI nuove e usate, grogaroli, caratelli, barili, mastelli, barili e quartaroli con. Dirigersi al laboratorio di Vincenzo Jacangeli presso il Monte di Testaccio Num. 10-11. 558

II CATEGORIA 1a più di 25 cent. 2a

ESPERTO in affari, cerca occupazione. Scrivere Ab. numero 17, P. S. Giovanni in Laterano. 544

DOMESTICA di 30 anni, che sa cucinare, cerca posto presso famiglia civile. Via Nazionale, 51, 2. piano. 556

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato di Ginnasio superiore. Prezzi convenientissimi. Scrivere Ab. numero 17, P. S. Giovanni in Laterano. 544

LANGUE FRANÇAISE Conversation et lecture tous genres par professeur diplômé. Prix modérés. Ecrire Ab. numero 17, P. S. Giovanni in Laterano. 544

DISTINTA SIGNORINA svizzera, desidera occupazione convenientie, per la Il francese, tedesco ed italiano. Dirigere lettere: H. G. I. fermo posta. 542

SIGNORA TOSCANA con ottimo referenze desidererebbe o dama di compagnia. Rivolgersi per lettere a G. M. fermo in posta. 564

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato di Ginnasio superiore. Prezzi convenientissimi. Scrivere Ab. numero 17, P. S. Giovanni in Laterano. 544

LANGUE FRANÇAISE Conversation et lecture tous genres par professeur diplômé. Prix modérés. Ecrire Ab. numero 17, P. S. Giovanni in Laterano. 544

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole **1. CATEGORIA.** **in più di 25** **cent. 5 cad.**

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Orologeria, Occhialeria, Oreficeria, Mobilia, Candelieri, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con lungo referenze da Attilio Abgineri, Via Giulia 121 piano primo (presso piazza Farnese dall'ang alto 3 pom. e dal l'Ave Maria a 3 ore di notte. 560

ISTITUTO CONVITTO NAZIONALE Preparatorio misto dal Ministero. Firenze. Insegnamento elementare, tecnico, ginnasiale, Scuola di Commercio. Corsi speciali preparatori ai Collegi e Scuole Militari. Relazioni spediscesi gratis.

CASCER! Pensione Trattoria (Foro Traiano) Via S. Lorenzo al Monti N. 1. Cucina moderna, conversazione, cambiare, servizio elegante inappuntabile. Prossi mitissimi.

CASOTTO per vendita liquori, bibite, giornali, generi di privativa, da affittarsi, posizione centralissima sulla via Tritone Nuovo. Rivolgersi vicolo guardiola, 22.

VINCITA PEL 1° OTTOBRE!!! Ripetasi terminerà la prossima settimana. Desiderando avere subito detto terno, rivolgersi lira una in fracobolli: Bossi Alfredo, posta Roma. 558

AMBO CERTO!!! guadagnerete coll'estrazione 17 Ottobre prossimo giuocando sulla ruota di Roma l'ambo che verrà inviato a chi spedisce una lira al signor Isch. Posta Castellammare. 560

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTO grande camera da letto, salotto e cucina ed altra camera da studio, ammobiliate mobiliate, esposte a mezzogiorno, pontesse vicino la Porta. Per trattative Convertite N. 11. 566

PALAZZO ROCCAGIOVINE al Foro Traiano. Due appartamenti, uno signorile mobiliato al piano primo, e l'altro senza mobili al 3. piano. 523

VIA AGOSTINO DEPRETIS 86 Appartamenti di mobilitati d'affittarsi al presente al primo piano nobile ed ammezzato. 534

VIA S. NICOLA DA TOLENTINO N. 72 ultimo, allo vani, ovvero cinque salinetto senza mobilio. Per una sola persona si può fornire anche il mobilio, pieno solo la, bella terrazza, accessorio. Rivolgersi al portiere.

VIA GARROZZE n 8. Carto al Corso, 3 appartamenti, Cameriere già occupato dal Circolo dei Giornalisti. Via Due Macelli 68, piano nobile. d'affittarsi, con 7 ambienti. Rivolgersi al portiere e per trattative al palazzo Roccagiovine.

VIA CAMPO MARZIO affittasi subito bottega al N. 73, per le chiavi rivolgersi al portiere della stabile N. 69. Pigione convenientis. 561

POLITICA

(S) **Parigi**, 13. Il ministero ha deciso di non ritirare la sua dimissione, ma di ritirare il progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

(N) **Parigi**, 13. Il ministero ha deciso di ritirare la sua dimissione, ma di ritirare il progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

(S) **Madrid**, 13. Il ministero ha deciso di non ritirare la sua dimissione, ma di ritirare il progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

(N) **Parigi**, 13. Il ministero ha deciso di non ritirare la sua dimissione, ma di ritirare il progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

(S) **Parigi**, 13. Il ministero ha deciso di non ritirare la sua dimissione, ma di ritirare il progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

(N) **Parigi**, 13. Il ministero ha deciso di non ritirare la sua dimissione, ma di ritirare il progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

(S) **Londra**, 13. Il ministero ha deciso di non ritirare la sua dimissione, ma di ritirare il progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

(S) **Pietroburgo**, 13. Il ministero ha deciso di non ritirare la sua dimissione, ma di ritirare il progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

(N) **Parigi**, 13. Il ministero ha deciso di non ritirare la sua dimissione, ma di ritirare il progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

(S) **Londra**, 13. Il ministero ha deciso di non ritirare la sua dimissione, ma di ritirare il progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

(S) **Pietroburgo**, 13. Il ministero ha deciso di non ritirare la sua dimissione, ma di ritirare il progetto di legge sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

(N) **Parigi**, 13. Il ministero ha deciso di non ritirare la sua dimissione, ma di ritirare il